

# CARABINIERI A GUARDIA DEL MARE E DEI FIUMI INFETTI

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A tre settimane dalla «crisi al buio» aperta da Rumor e voluta dal PSU

## L'INCARICO A COLOMBO ancora per un centro-sinistra I COMUNISTI A SARAGAT: un governo per fare le riforme

Le dichiarazioni del presidente designato dopo un colloquio di un'ora e mezzo col capo dello Stato Il carattere del mandato - Le consultazioni - Terracini: « Il quadripartito non avrebbe un domani »



Terracini mentre rilascia la dichiarazione dopo il colloquio con Saragat. Il compagno Berlinguer, vice-segretario del partito, e Ingrao, presidente del gruppo dei deputati, componevano la delegazione del PCI

### Il Quirinale e dintorni

NON SAREMO certo noi a negare che esiste nel paese una crisi dagli aspetti complessi, persino dalle prospettive inquietanti. Quello che invece ci lascia profondamente dubbiosi, o per essere più chiari ci vede decisamente contrari, è il modo nel quale viene affrontata. Pensiamo che gruppi politici e certi uomini tendono volutamente a nascondere i problemi reali. Si fa consuetudine, così, una politica di ostruzionismo per aggravare il corso stesso della crisi, prolungandola, forse per chiedere poi di praticare l'intervento di soluzioni d'urgenza autoritarie. Intanto assistiamo, giorno per giorno, all'infittirsi degli sforzi che tendono ad ostacolare i processi positivi in atto nel paese, ad impedire che i tentativi per soluzioni concrete, da qualunque parte si affaccino, possano anche soltanto venire sperimentati.

E' ora che gli italiani si domandano dove (e da chi) si cerchi la identificazione reale dei problemi; come se ne esperimenti la ricognizione delle cause, la definizione delle responsabilità e, quindi come (e da chi) si indichi la terapia.

Le crisi governative, per il loro succedersi a breve scadenza e lo strano e stanco straricarsi della procedura, denunciano una carenza che deve preoccupare e che non può essere ritenuta né casuale, né involontaria.

che per definizione sono governativi o, al massimo, delle molteplici correnti del centro sinistra, sempre che si voglia trascurare quei non ben definiti centri decisionali della vita del paese, cui fece qualche tempo fa una oscura allusione l'onorevole Mauro Ferré. La formula dell'incarico è stata per Andreotti perentoria quanto vacua di indirizzi politici e di contenuti già prima di mostrarsi impraticabile. Le poche righe del comunicato parlavano chiaro: quello che bisognava dare all'Italia era un governo di centro sinistra, organico e quadripartito. Per che cosa l'Italia avesse bisogno di questo governo sfuggiva; che cosa dovesse fare il presidente del Consiglio e per che cosa si doversero raccogliere dei ministri, non era detto. Quello che era decisivo, però, sembrava che non si cercassero né uomini, né soluzioni fuori della gabbia che, punto per punto, era definita dalle tre parole sacramentali: centro sinistra, organico, quadripartito. Non c'è da meravigliarsi, quindi, se da un simile modo di procedere dei partiti che si credono investiti, per una sorta di diritto divino, dello appellativo di governativi, escano documenti come le confuse e meschine quarantatré cartelle presentate dallo on. Andreotti. Dopo i poco chiari contrasti e le non motivate rotture, si ricomincia da capo: un nome nuovo, in questo caso quello di Colombo — che si dice vicinissimo ad Andreotti — non dice molto al cittadino per aiutarlo anche soltanto a capire.

L'importante continua ad essere per i governativi che il niente sembri il tutto e che qualche ammiccamento a destra e a sinistra di mostri che il negoziatore è un uomo che sa stare alle regole del gioco. Alle stesse regole che sono poi quelle di non affrontare i problemi reali, né per il sì né per il no, stanno i partiti del centro sinistra da quelli che vogliono insipire e prolunga-

re la crisi a quelli che la preferirebbero ricomposta rapidamente. E' PUR necessario riflettere — e il problema, naturalmente, non si pone soltanto per chi chiama al Quirinale e per chi vi è chiamato — sui nodi reali della crisi e sui modi nei quali essi possono venire sciolti o tagliati. Noi crediamo che possa parlarsi oggi, senza esagerare, dei manifestarsi di una crisi dello Stato e non vediamo come possano succedersi le crisi governative e i governi sempre più provvisori senza che ci si preoccupi neppure delle manifestazioni più vistose.

In questi giorni si è fatto un gran parlare di giunte e di sindacati. Vorremmo sapere se si è esaminato, perché il Consiglio regionale calabro non abbia potuto riunirsi, se ci si è chiesti se il posto del sindaco di Reggio Calabria sta in Municipio o davanti ai giudici. E' diventato un termine ricorrente, anche nella polemica interna al centro sinistra, quello se si doveva fare o no il governo sulle bombe. Si tratta delle bombe che alla Banca della Agricoltura di Milano hanno ucciso 15 italiani. Ma se ci deve essere un ministro degli Interni che si preoccupi di quello che è successo e succede alla Questura di Milano, di togliere di mezzo coloro che non hanno voluto che si facesse luce sull'affare Pinelli e non sanno trovare le fila del complotto; di questo non risulta che si sia discusso, né per dire di sì, né per dire di no all'onorevole Andreotti.

Così l'avvio dell'ordinamento regionale ha visto fare scandalo per il fatto che i comunisti e il PSIUP, che hanno la maggioranza assoluta in Emilia, abbiano voluto un Presidente dell'Assemblea socialista, eletto all'unanimità. Si è fatto scandalo perché l'Umbria e la Toscana possono rischiare il buon governo di una amministrazione popolare, semplicemente perché il buon governo in Toscana e in Um-

bria non corrisponde alla formula del centro sinistra che, tra l'altro, in quelle regioni gli elettori hanno clamorosamente bocciato.

COSI' è di altri problemi che nessuno oserebbe negare, la cui elencazione ha trovato posto, naturalmente, nel grosso fascicolo andreattiano, ma sulla soluzione dei quali non vediamo dispute, potremmo persino dire che non riscuotiamo un interesse reale.

Il problema della casa: ma chi propone accordi o rompe sull'eterno rinvio della legge urbanistica? I rapporti con il sindacato sono visti come una necessità poco più che paternalistica da chi vi fa un cenno frettoloso, sono considerati argomento di anticomunismo arrabbiato da chi vuole trovare una occasione di rottura. Ma che i rapporti con i sindacati abbiano alla base una scelta economica nuova, un modo nuovo di affrontare i problemi dell'espansione produttiva, questo non è argomento di dibattito.

Infine, ci sono elementi più generali della crisi, di alcuni dei quali si può legittimamente pensare che abbiano affittato o determinati le decisioni di quella che è in corso, e ne rendono più difficile la soluzione. Di questi non si fa cenno, non sono bastate neppure quaranta pagine per trovarci un po' di spazio. Si tratta ad esempio della politica estera, in un momento nel quale si può pensare persino che la guerra batta alle porte del Mediterraneo e mentre le recenti decisioni del governo libico hanno ricordato quante cose siano cambiate in questo mare.

Ci pare davvero che solo al di là della formula, che impedisce di vedere le cose, si debba partire per una ricognizione dei problemi. Bisogna partire dai dintorni reali, dal paese: intendere i problemi e conoscerne le esigenze, è la condizione per trovare le soluzioni.

Gian Carlo Pajetta

L'incarico per la formazione del governo passa all'on. Emilio Colombo. L'annuncio è stato dato ieri sera dal Quirinale, poco dopo le ore 20, al termine del secondo ciclo di consultazioni ufficiali che ha occupato tutta la giornata, a partire dalle 10 del mattino, quando erano stati ricevuti nello studio del Presidente della Repubblica i compagni Enrico Berlinguer, Umberto Terracini e Pietro Ingrao. L'on. Emilio Colombo è stato ricevuto da Saragat alle 21.

Un'ora e mezzo dopo il segretario generale del Quirinale leggeva ai giornalisti il comunicato ufficiale: « Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera alle ore 21 al palazzo del Quirinale l'on. dott. Emilio Colombo al quale ha affidato l'incarico di formare un nuovo governo organico di centro-sinistra. L'on. Colombo si è riservato di accettare ». Si tratta della formula classica del conferimento dell'incarico di governo: è la stessa usata per il recente incarico ad Andreotti, ma in questo caso è stata cancellata la parola « quadripartito ». L'incarico contiene quindi un riferimento generico al centro-sinistra, ma non specifica esattamente come dovrebbe essere costituita la coalizione: quadripartita, tripartita, bicoloro o monocoloro con maggioranza garantita all'interno dell'area governativa. Si tratta, quindi, di un mandato più ampio, non strettamente vincolativo. Si sa tuttavia che l'indicazione quadripartita viene nella scelta di Colombo, il quale tenterà proprio questa combinazione.

Il nuovo presidente del Consiglio incaricato era incluso nella « rosa » dei sei dall'apertura della crisi, insieme ad Andreotti e Taviani. Nei confronti di Andreotti ha pesato c. f.

Questo accordo è stato duramente attaccato dal socialdemocratico Preti, secondo il quale il PSI si attiene oggi agli stessi indirizzi « che lo caratterizzavano quando era un partito d'opposizione, apertamente alleato dei comunisti ».

(Segue a pagina 2)

### Tra PCI-PSI-PSIUP

### Accordo per Comune e Provincia a Bologna

BOLOGNA, 25. Le delegazioni del PCI, del PSI e del PSIUP hanno raggiunto un accordo per costituire giunte unitarie di sinistra nei Comuni di Bologna e di Imola e per l'amministrazione provinciale. L'accordo tra le federazioni dei tre partiti è stato raggiunto su un importante documento programmatico che sarà reso noto nel corso delle sedute d'insediamento dei consi gli. Negli altri comuni della provincia intese unitarie sono in via di perfezionamento quasi dappertutto. Questo accordo è stato duramente attaccato dal socialdemocratico Preti, secondo il quale il PSI si attiene oggi agli stessi indirizzi « che lo caratterizzavano quando era un partito d'opposizione, apertamente alleato dei comunisti ».



I rameni sono con l'inquinamento alla gola: dopo i primi accertamenti della magistratura, le drastiche e più immediate decisioni. Niente più bagni nel Tevere (scompare un uso vecchio quanto la città), chiusi i barconi e gli stabilimenti dai quali milioni di romani hanno imparato a nuotare. E non basta, perché il Tevere ha ammorbato anche le coste: off limits anche le spiagge a nord e sud della foce. I carabinieri da oggi pattuglieranno il mare. Proibite anche l'Aniene. « E siamo solo all'inizio » dicono esperti e autorità che proseguono le ricerche.

(A PAGINA 7)

### È morto Bordiga

NAPOLI, 25. E' deceduto ieri, all'età di 81 anni, Amadeo Bordiga. Questa mattina a Forth si sono svolti i funerali in forma privata.



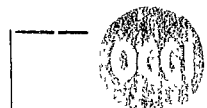
Bordiga aveva legato il suo nome alla fondazione nel 1921 del Partito comunista d'Italia, nel quale confluirono la frazione a stensionista da lui capeggiata, la corrente dell'Ordine Nuovo con Gramsci, Togliatti e Terracini, e quella che uscì dal convegno di Imola del quale furono iniziatori Graziadei, Marabini e Gennari. Insieme fu il segretario del partito. Poi, tardi dopo la lunga e aspra lotta politica per dare al partito una linea politica adeguata alle esigenze e un gruppo dirigente che ne fosse espressione, fece parte della minoranza di « sinistra » battuta al Congresso di Lione. In questo contesto si inserì anche la sua polemica con

Lenin e l'Internazionale. Successivamente alle leggi eccezionali e dopo un periodo di confino e la sua rottura con il PCI, si ritirò praticamente dalla vita politica. Mantenne questa posizione di distacco pure nel periodo successivo alla liberazione.

### Dopo le decisioni prese nei confronti dei cittadini italiani

# TENSIONE FRA ITALIA E LIBIA

Manifestazione ostile davanti all'ambasciata italiana a Tripoli in risposta alla squallida manifestazione dei fascisti a Roma



Gli attestati di apprezzamento, di solidarietà e di lode pervenuti ai socialdemocratici per la « fermezza » e la « schiaratezza » mostrate durante il primo tentativo di risolvere la crisi di governo, sono tutti smaccatamente di destra; ma si era trattato, finora, di una destra nostrana o tutta o più mediterranea, che è sempre un po' bastarda e avventurosa. Come nei sogni di ogni buon borghese c'è sempre quello di avere un figlio che tra le speranze del ragionieri di casa nostra primizia sempre quella di piacere ai conservatori inglesi, i quali stanno ai for-

colti volgari come il « cashmere » sta alla lana comune sono più morbidi ma durano più a lungo, pesano meno ma tengono più caldo, hanno tinte più delicate ma non scolorano mai. Ebbene, il PSU ha ottenuto la patente dai conservatori inglesi. Se non ci è fuggita, ci pare che i giornali non abbiano dato notizia di una nota della agenzia OPI (Osservatore politico internazionale) nella quale dopo avere detto che « negli ambienti del partito conservatori » la designazione dell'on. Andreotti era stata accolta « con entusiasmo » in quanto « il suo emerge-

re veniva interpretato come un ennesimo tentativo di perpetuare gravi compromessi nel momento in cui le circostanze richiedono qualificazioni nette e risolutive », così conclude: « Per contro il rifiuto del PSU di accettare il programma dell'on. Andreotti viene ritenuto un gesto di grande coraggio e di onesta politica che ha colpito i conservatori britannici, ma molto gradatamente, inducendoli a guardare al socialdemocratico italiano in modo nuovo, più attento, con rispetto e con fiducia ».

Avreste torto se consideraste fruibile l'invito che vi ritogliamo a non sottovalutare la componente snobistica rintracciabile nell'urigidimento dei dirigenti del PSU. Gli piace sempre di più piacere ai signori, ci hanno preso gusto, e poiché gli si vanno aprendo le case chiuse della nostra alla borghesia, usano a chiamare forti, per lusingarli, i serai che la servono ma non i liberi che la combattono, ora i componenti della segreteria socialdemocratica hanno già le tube grigio perla per recarsi a Epsom, dove il premio Heath li presenzierà alla Regina: « Maestri » The Right Honourable Mr Mauro Ferri, bruschetta ». Forlèbraccio

### a Epsom

- I manifestanti sono entrati nel giardino e hanno ammainato la bandiera italiana
- Sbarcati a Napoli i primi di eccito profughi. « Sciantiamo le nostre colpe » hanno gridato ai fascisti
- Nuove rivelazioni su un fallito complotto monarchico contro il Consiglio rivoluzionario
- Una « grande potenza » compromessa nel tentativo di colpo di Stato

A PAGINA 6



Assemblea unitaria delle tre confederazioni a Firenze

Non ci sarà tregua per chi volta le spalle alle esigenze del paese

Gli interventi di Lama, Scalia e Benevento — Netta opposizione alle ipotesi di elezioni anticipate — Appello alla vigilanza e alla mobilitazione — In autunno a Milano il convegno unitario sul Mezzogiorno

L'incarico a Colombo

(Dalla prima pagina) Il socialdemocratico. I vizi non ha avuto invece il appoggio di una gran parte della DC...



L'on. Emilio Colombo

verno che necessita al paese deve corrispondere alle indicazioni unitariamente offerte sia direttamente sia tramite le loro organizzazioni da tutte le categorie lavorative italiane un governo che per superare la stretta economica imposta rapidamente le riforme essenziali un governo che rispetti e sostenga la più larga apertura democratica in ogni struttura politica e amministrativa dello Stato un governo che riconosca la funzione progressiva e mobilitatrice dei sindacati. Un governo che non corrispondesse a queste esigenze e tale sarebbe il quadro di ripartito non avrebbe domani — ha concluso fiera-

mente — perché si scontrerebbe con la dura realtà del movimento operaio e popolare».

CONSULTAZIONI Nella tarda serata le consultazioni si sono concluse con i colloqui dei capi dello Stato con i presidenti delle Camere Anfani e Pertini. Poco più di un mese fa l'incarico di delegazione della DC Le indicazioni dei partiti dell'area governativa non si sono discostate almeno stando alla dichiarazione resa dai vari leaders all'uscita dal Quirinale — dagli atteggiamenti già notati nei vari gruppi dirigenti. Per la DC è evidente il gravissimo problema che gli sviluppi della crisi hanno creato all'interno del Partito Socialdemocratico — secondo quanto ha dichiarato Ferreri — si dicono pronti «alla costituzione di un governo organico di centro sinistra che realizzi il cambiamento politico che è stato il fondamento della crisi aperta da L'on. Rumor».

La crisi governativa e l'attuale situazione economica e politica che l'accompagna — ha detto Scalia — non è che la logica conseguenza del sistema politico nei suoi equilibri tradizionali e nei meccanismi di sfruttamento dall'azione sindacale unitaria e — come ha aggiunto il compagno Lima — un chiaro tentativo delle forze conservatrici di bloccare l'attuazione delle riforme per circuire in dietro la crisi e rinnovare e respingere l'ipotesi di un governo di centro sinistra.

Ma nessuno si faccia illusioni — ha dichiarato Benevento — sulla possibilità di un governo organico di centro sinistra che realizzi il cambiamento politico che è stato il fondamento della crisi aperta da L'on. Rumor». Si tratta della tesi del cosiddetto quadripartito garantito che nessuno è ancora riuscito a spiegare con esattezza in che cosa consista.

Anche i socialisti hanno ribadito la loro posizione. A nome della delegazione che comprendeva anche Mancini e Pieraccini il capo gruppo deputati socialisti Bertoldi ha ricordato che i socialisti hanno dato «una valutazione positiva del documento dell'on. Andreotti quale base di discussione per la formazione del governo ritenendo tuttavia che in conseguenza dell'atteggiamento negativo dei socialdemocratici non si può costituire il governo secondo il mandato del presidente designato. Conseguentemente — ha soggiunto Bertoldi — abbiamo ribadito la nostra disponibilità per la costituzione di un governo organico che garantisca la stabilità democratica e che affronti i problemi economici del Paese e le riforme urgenti e necessarie».

La Malfa ha dichiarato dal canto suo che «i repubblicani non vedono alternativa possibile alla formula organica di centro sinistra». Ammesso che l'accordo si va facendo più difficile il segretario del PRI ha detto che «se il tentativo dell'on. Andreotti di realizzare un governo organico per ragioni politiche generali non avremo presentato al presidente in caudato delle precise proposte in materia economica e soprattutto per quel che riguarda le finanze pubbliche».

Le destre hanno insistito prevalentemente — secondo il previsto — sulla carta delle elezioni anticipate.

Il compagno Geravolo del PSUUP che era stato ricevuto insieme a Verchelli e Vagotti ha indicato un serie di condizioni programmatiche affermate quando chi si è la possibilità di realizzare occorre solo della volontà politica. Per questo il PSUUP ha soggiunto — si è molto nei giorni scorsi con il documento alle forze politiche e sindacali di sinistra del PSI e del PCI delle tre centrali sindacali per sottoporre — intanto a un dibattito — con i problemi economici e sociali sono i problemi centrali di questa crisi di cui non è che occorre una quando mobilitazione unitaria perché siano affrontati e risolti con la partecipazione di tutte le forze lavorative».

Il compagno socialista tutto nomi consultato per il gruppo misto del Parlamento ha detto che il MSI e gli indicatori di sinistra i sottintende con certezza la necessità di una scelta che escluda i socialdemocratici dal governo e rappresenti un chiaro riferimento a chi non ha chiarezza di intenti e che con certezza i programmi di centro sinistra non vanno presentati con le forze dell'opposizione di sinistra».

Dalla nostra redazione FIRENZE 15

Crisi di governo, lotta per le riforme, unità ed autonomia sindacale, originalità e novità della strategia e del ruolo assunto dal movimento operaio italiano e dalle sue organizzazioni di classe di fronte al contraddittorio processo di sviluppo della società italiana, diritto inalienabile dei lavoratori a conquistare un più alto livello civile, sociale, culturale, nel quadro di profonde trasformazioni nei suoi istituti e istituzioni. Si questi temi hanno avuto il dibattito appassionato che si è svolto — con il palazzo di piazza dei Medici e di dirigenti sindacali — al convegno del CGIL in occasione della celebrazione del 40° anniversario della costituzione della CGIL. L'evento è stato presieduto dal segretario aggiunto della CGIL Vito Scalia e del segretario confederale della UIL Cimmi Benevento.

Sul problema scottante della crisi di governo sul dibattito che hanno preceduto e sul quadro che ne è scaturito, il segretario aggiunto della CGIL Vito Scalia e del segretario confederale della UIL Cimmi Benevento.

Il problema del Mezzogiorno si può risolvere solo in una visione unitaria di tutta la società italiana e Lama ha annunciato fra i vari applausi dei presenti che in tutto il Mezzogiorno si sono costituiti comitati di lotta per il Mezzogiorno per affermare la funzione economica e di sviluppo della classe operaia nel Mezzogiorno. I problemi del Mezzogiorno sono stati discussi in un incontro che si è svolto nella sede della CGIL di Firenze.

La crisi governativa e l'attuale situazione economica e politica che l'accompagna — ha detto Scalia — non è che la logica conseguenza del sistema politico nei suoi equilibri tradizionali e nei meccanismi di sfruttamento dall'azione sindacale unitaria e — come ha aggiunto il compagno Lima — un chiaro tentativo delle forze conservatrici di bloccare l'attuazione delle riforme per circuire in dietro la crisi e rinnovare e respingere l'ipotesi di un governo di centro sinistra.

Ma nessuno si faccia illusioni — ha dichiarato Benevento — sulla possibilità di un governo organico di centro sinistra che realizzi il cambiamento politico che è stato il fondamento della crisi aperta da L'on. Rumor».

Anche i socialisti hanno ribadito la loro posizione. A nome della delegazione che comprendeva anche Mancini e Pieraccini il capo gruppo deputati socialisti Bertoldi ha ricordato che i socialisti hanno dato «una valutazione positiva del documento dell'on. Andreotti quale base di discussione per la formazione del governo ritenendo tuttavia che in conseguenza dell'atteggiamento negativo dei socialdemocratici non si può costituire il governo secondo il mandato del presidente designato. Conseguentemente — ha soggiunto Bertoldi — abbiamo ribadito la nostra disponibilità per la costituzione di un governo organico che garantisca la stabilità democratica e che affronti i problemi economici del Paese e le riforme urgenti e necessarie».

La Malfa ha dichiarato dal canto suo che «i repubblicani non vedono alternativa possibile alla formula organica di centro sinistra». Ammesso che l'accordo si va facendo più difficile il segretario del PRI ha detto che «se il tentativo dell'on. Andreotti di realizzare un governo organico per ragioni politiche generali non avremo presentato al presidente in caudato delle precise proposte in materia economica e soprattutto per quel che riguarda le finanze pubbliche».

Le destre hanno insistito prevalentemente — secondo il previsto — sulla carta delle elezioni anticipate.

Il compagno Geravolo del PSUUP che era stato ricevuto insieme a Verchelli e Vagotti ha indicato un serie di condizioni programmatiche affermate quando chi si è la possibilità di realizzare occorre solo della volontà politica. Per questo il PSUUP ha soggiunto — si è molto nei giorni scorsi con il documento alle forze politiche e sindacali di sinistra del PSI e del PCI delle tre centrali sindacali per sottoporre — intanto a un dibattito — con i problemi economici e sociali sono i problemi centrali di questa crisi di cui non è che occorre una quando mobilitazione unitaria perché siano affrontati e risolti con la partecipazione di tutte le forze lavorative».

Il compagno socialista tutto nomi consultato per il gruppo misto del Parlamento ha detto che il MSI e gli indicatori di sinistra i sottintende con certezza la necessità di una scelta che escluda i socialdemocratici dal governo e rappresenti un chiaro riferimento a chi non ha chiarezza di intenti e che con certezza i programmi di centro sinistra non vanno presentati con le forze dell'opposizione di sinistra».

E' finita l'esperienza di centro-sinistra nel capoluogo umbro

Giunta di sinistra al comune di Perugia con PCI PSI PSIUP

Sindaco è il socialista Caraffini, vice sindaco il compagno Ciuffini - Maggioranza di sinistra anche in altri importanti comuni, dove il PSI rompe le precedenti alleanze con DC e PSU - Martedì elezione della giunta regionale

PERUGIA 25

Perugia da oggi e per 25 anni sarà governata da una giunta di sinistra. La giunta comunale ha eletto in carica con i voti del PCI PSI PSIUP il sindaco socialista Caraffini e il vice sindaco Ciuffini. La giunta è composta da sette socialisti comunisti quattro del PSI uno del PSUUP. Con questo importante atto politico si pone termine alla fallimentare gestione di centro sinistra al comune di Perugia condurrata dal 20 del 7 giugno. I sette assessori comunisti sono i compagni Spaccini, Benini, Renna, Nannini, L'Assessore del PSUUP è il compagno Alumi.

Ormai in Umbria i due comuni di sinistra al comune di Perugia condurrata dal 20 del 7 giugno. I sette assessori comunisti sono i compagni Spaccini, Benini, Renna, Nannini, L'Assessore del PSUUP è il compagno Alumi.

Martedì, diciassette consiglieri regionali del PCI PSI e PSUUP voteranno per eleggere una giunta di sinistra. In tutta la regione i partiti della sinistra hanno siglato un accordo politico e programmatico di cui abbiamo già riportato i termini fondamentali. L'accordo siglato dai tre segretari regionali di sinistra, il compagno Biagioli per il PCI, il compagno Biagioli per il PSI e il compagno Biagioli per il PSUUP — è il risultato di una scelta cui si è giunti dopo un dibattito che ha investito gli organi dirigenti e la stessa base dei tre partiti in tutta la regione. L'accordo non ripropone vecchie formule con la falsa alternativa fra frontismo e centro sinistra ma si ispira alle tradizioni popolari di sinistra del popolo umbro.

All'Assemblea della Puglia. Giunta di sinistra insieme ai dc dissidenti.

All'Assemblea del Molise. Voluta dalla Direzione dc la diserzione dalla seduta del 29 giugno.

All'Assemblea del Lazio. Mozione PCI-PSIUP per i libri gratis agli studenti.

Dal nostro corrispondente CAMPOBASSO 25. «Non ci siamo presentati nella prima seduta del Consiglio Regionale del Molise per il fatto che non abbiamo ricevuto l'invito a disertare la seduta. Non potevamo noi molisani rinunciare per primi, con otto giorni di anticipo sulle convocazioni di altri consigli regionali perché non potevamo creare difficoltà al Centro».

Queste le testuali parole pronunciate dal capogruppo democristiano in risposta agli interrogatori posti dal capogruppo comunista Alfredo Maraffini che ha mosso sotto accusa la Democrazia cristiana regionale per aver deliberato di disertare la prima seduta del consiglio regionale del Molise prevista per il giorno 29 di giugno e rinvocato solennemente oggi a seguito della forte pressione e delle reiterata proteste avanzate in tutti questi giorni dal gruppo regionale comunista.

Subito dopo si sono svolte le elezioni per la nomina dell'ufficio di presidenza. È stato eletto presidente il democristiano cristiano Lionello D'Amico. Comunisti e socialisti hanno convalidato i loro voti sul compagno Guido Campobasso del PCI.

Alli sinistri unita e tocherà invece un vice presidente il compagno Guido Campobasso del PCI ed un segretario il compagno Lionello D'Amico del PCI. Le due timonerie cariche di vice presidente e di segretario sono state appannaggio della DC. All'ora in cui telefoniamo e ancora in corso la seduta il presidente si svolgeva la relazione programmatica a cui seguivano le dichiarazioni dei vari capigruppo.

Antonio Calzone. In base alla nuova convenzione con l'INAM. Anche in vacanza al mutuo assistenze medica diretta.

Perugia da oggi e per 25 anni sarà governata da una giunta di sinistra. La giunta comunale ha eletto in carica con i voti del PCI PSI PSIUP il sindaco socialista Caraffini e il vice sindaco Ciuffini. La giunta è composta da sette socialisti comunisti quattro del PSI uno del PSUUP. Con questo importante atto politico si pone termine alla fallimentare gestione di centro sinistra al comune di Perugia condurrata dal 20 del 7 giugno. I sette assessori comunisti sono i compagni Spaccini, Benini, Renna, Nannini, L'Assessore del PSUUP è il compagno Alumi.

Ormai in Umbria i due comuni di sinistra al comune di Perugia condurrata dal 20 del 7 giugno. I sette assessori comunisti sono i compagni Spaccini, Benini, Renna, Nannini, L'Assessore del PSUUP è il compagno Alumi.

Martedì, diciassette consiglieri regionali del PCI PSI e PSUUP voteranno per eleggere una giunta di sinistra. In tutta la regione i partiti della sinistra hanno siglato un accordo politico e programmatico di cui abbiamo già riportato i termini fondamentali. L'accordo siglato dai tre segretari regionali di sinistra, il compagno Biagioli per il PCI, il compagno Biagioli per il PSI e il compagno Biagioli per il PSUUP — è il risultato di una scelta cui si è giunti dopo un dibattito che ha investito gli organi dirigenti e la stessa base dei tre partiti in tutta la regione. L'accordo non ripropone vecchie formule con la falsa alternativa fra frontismo e centro sinistra ma si ispira alle tradizioni popolari di sinistra del popolo umbro.

All'Assemblea della Puglia. Giunta di sinistra insieme ai dc dissidenti.

All'Assemblea del Molise. Voluta dalla Direzione dc la diserzione dalla seduta del 29 giugno.

All'Assemblea del Lazio. Mozione PCI-PSIUP per i libri gratis agli studenti.

Dal nostro corrispondente CAMPOBASSO 25. «Non ci siamo presentati nella prima seduta del Consiglio Regionale del Molise per il fatto che non abbiamo ricevuto l'invito a disertare la seduta. Non potevamo noi molisani rinunciare per primi, con otto giorni di anticipo sulle convocazioni di altri consigli regionali perché non potevamo creare difficoltà al Centro».

Queste le testuali parole pronunciate dal capogruppo democristiano in risposta agli interrogatori posti dal capogruppo comunista Alfredo Maraffini che ha mosso sotto accusa la Democrazia cristiana regionale per aver deliberato di disertare la prima seduta del consiglio regionale del Molise prevista per il giorno 29 di giugno e rinvocato solennemente oggi a seguito della forte pressione e delle reiterata proteste avanzate in tutti questi giorni dal gruppo regionale comunista.

Subito dopo si sono svolte le elezioni per la nomina dell'ufficio di presidenza. È stato eletto presidente il democristiano cristiano Lionello D'Amico. Comunisti e socialisti hanno convalidato i loro voti sul compagno Guido Campobasso del PCI.

Alli sinistri unita e tocherà invece un vice presidente il compagno Guido Campobasso del PCI ed un segretario il compagno Lionello D'Amico del PCI. Le due timonerie cariche di vice presidente e di segretario sono state appannaggio della DC. All'ora in cui telefoniamo e ancora in corso la seduta il presidente si svolgeva la relazione programmatica a cui seguivano le dichiarazioni dei vari capigruppo.

Antonio Calzone. In base alla nuova convenzione con l'INAM. Anche in vacanza al mutuo assistenze medica diretta.

Maggioranza DC-PSI-PSI

Nuoro: il PSU escluso dalla giunta.

Nuoro 25. Il PSU è stato escluso dalla giunta comunale di Nuoro composta dalla DC dal PSI e dal PRI. I consiglieri di questi tre partiti hanno rifiutato l'incarico di giunta di centro sinistra. Il sindaco eletto è l'assessore socialista. Il sindaco eletto di Nuoro è stato il socialista. Il sindaco eletto di Nuoro è stato il socialista.

L'opposizione è costituita dal PCI dal Partito Sardo d'Azione e dal PRI. Anche l'unico consigliere socialista democratico ha votato contro.

L'esclusione del PSU dalla giunta ha suscitato una violenta reazione dell'«Unità» che nel suo numero di oggi ha dato la notizia della nuova maggioranza difendibile e bicolori e composti di DC e PSI mentre invece ne ha potuto avere il PRI nell'eventuale intento di nascondere l'isolamento a cui è stato condotto il PSI di Nuoro dalle sue posizioni ottimese.

All'Assemblea della Puglia. Giunta di sinistra insieme ai dc dissidenti.

All'Assemblea del Molise. Voluta dalla Direzione dc la diserzione dalla seduta del 29 giugno.

All'Assemblea del Lazio. Mozione PCI-PSIUP per i libri gratis agli studenti.

Dal nostro corrispondente CAMPOBASSO 25. «Non ci siamo presentati nella prima seduta del Consiglio Regionale del Molise per il fatto che non abbiamo ricevuto l'invito a disertare la seduta. Non potevamo noi molisani rinunciare per primi, con otto giorni di anticipo sulle convocazioni di altri consigli regionali perché non potevamo creare difficoltà al Centro».

Queste le testuali parole pronunciate dal capogruppo democristiano in risposta agli interrogatori posti dal capogruppo comunista Alfredo Maraffini che ha mosso sotto accusa la Democrazia cristiana regionale per aver deliberato di disertare la prima seduta del consiglio regionale del Molise prevista per il giorno 29 di giugno e rinvocato solennemente oggi a seguito della forte pressione e delle reiterata proteste avanzate in tutti questi giorni dal gruppo regionale comunista.

Subito dopo si sono svolte le elezioni per la nomina dell'ufficio di presidenza. È stato eletto presidente il democristiano cristiano Lionello D'Amico. Comunisti e socialisti hanno convalidato i loro voti sul compagno Guido Campobasso del PCI.

Alli sinistri unita e tocherà invece un vice presidente il compagno Guido Campobasso del PCI ed un segretario il compagno Lionello D'Amico del PCI. Le due timonerie cariche di vice presidente e di segretario sono state appannaggio della DC. All'ora in cui telefoniamo e ancora in corso la seduta il presidente si svolgeva la relazione programmatica a cui seguivano le dichiarazioni dei vari capigruppo.

Antonio Calzone. In base alla nuova convenzione con l'INAM. Anche in vacanza al mutuo assistenze medica diretta.

La Corte dei conti

Il disavanzo statale inferiore al previsto

I 1.807 miliardi di disavanzo previsti dal bilancio 1969 si sono ridotti in effetti a 1.499 (438 miliardi in meno). Le spese destinate ad investimenti sono diminuite anche in percentuale rispetto all'anno precedente. L'indebitamento dello Stato per capitali attenti al mercato finanziario è stato di 2.186 miliardi. Questi i dati emersi nel corso della pubblica audizione della Corte dei conti che a Roma ha esaminato nel 10° dictono generale dello Stato.

La Corte presieduta dal presidente di Cassazione Edmondo Ciccio ha dichiarato a regolare il rendiconto stesso salvo che per talune eccezioni di spesa, che dovranno essere sanate dal Parlamento.

Il vice procuratore Spriemella ha messo rilievo che i principali incrementi vennero sulla procedura di bilancio della presente anno 1969 (22 luglio) invece che 1968 (30 giugno) sulla gestione finanziaria che ha registrato un aumento della spesa corrente sulle gestioni finali bilancio e sulla spesa 1969. La spesa prevista è quella effettuata.

Domenico Gravano segretario della Federazione di Campobasso. Il Comitato federale o la Commissione federale di controllo di Campobasso hanno eletto segretario della Federazione il compagno Domenico Gravano in sostituzione del compagno Alfredo Maraffini designato presidente di gruppo comunista al Consiglio regionale.

vacanze sicure. AUTO IN PANNE IN JUGOSLAVIA... FEBBRE A 39 A SIVIGLIA... SENZA SOLDI AD ISTANBUL... CHIAMATE MILANO 88-28. LE SOCIETÀ PROMOTRICI DI EURA IN ITALIA. Assicurazioni Generali, Assicuratrice Italiana (RAS), Assicurazioni d'Italia (INA), Italia Assicurazioni, La Fondiaria, Milano Assicurazioni, Reale Mutua, S.A.I., Toro Assicurazioni. NB: L'Assistenza medica è garantita da specialisti del POLICLINICO DI MILANO con aerei sanitari a rotazione. INFORMAZIONI ED ABBONAMENTI PRESSO: Agenzie di Viaggio, Agenzie di Assicurazioni, Banche, Alitalia, Touring Club, ecc o direttamente presso EURA. \* oltre 1500 punti in Italia.

Discorso chiaro su Italia e Libia

Perchè sono costretti a tornare

Una campagna di vecchio stampo - Un insediamento frutto di una guerra coloniale - Occorre assicurare un reinserimento effettivo, non da «profughi», nella società italiana

Il modo in cui una parte della stampa italiana ha commentato i recenti provvedimenti del governo libico di confisca dei beni italiani, e a dir poco a voler essere buoni simbolico di una visione arcuata, gretta e un tantino colonialista...

Il governo libico ha deciso di confiscare tutte le proprietà italiane acquisite nel corso della nostra dominazione coloniale in quel paese. Ha cioè compiuto un atto elementare di recupero della propria integrale sovranità sul proprio territorio nazionale.

Solo il Corriere della Sera e qualche altro giornale di destra possono ancora dire che in fondo, noi andiamo in Libia a «costruire strade, case, ospedali».

Certo il nostro fu un imperialismo straccione come è noto a fianco ai Volpi di Misurata ai Lattanzi ai De Micheli che si accaparravano le terre più ricche vi inseguivano i profughi libici...

Eredità

A noi di qui potrà parete anche ingiustificato il fatto che siano colpiti adesso dopo tanti anni un fiammista un piccolo proprietario terriero un agente marittimo o uno spedizioniere...

Se a questo dato oggettivo si aggiunge poi quello soggettivo del modo in cui vivono e si comportano le comunità sopravvissute alla dominazione coloniale...

benefici del dominio coloniale abbia nel suo insieme un comorbamento pieno di rancori. E' una Libia che punta a un'alternativa verso la sua piena sovranità. E' un fatto secondario ma importante per capire certe cose e avere il coraggio di dirlo.

La bisogna ancora aggiungere che i governi italiani di tutti questi anni non hanno certo brillato — in Libia o in Somalia — per una politica di simpatia leale e efficace nei confronti della liberazione dell'Africa del Nord e dell'intero continente africano.

Rimane infine il problema non solo umanitario bensì politico e sociale della fine che farà quella parte della comunità italiana colpita dai provvedimenti del governo libico. Ma questo è un nostro problema non un problema della Libia.

Romano Ledda

Chi è la signora Bandaranaike, primo ministro di un nuovo Stato indipendente che aspira al socialismo

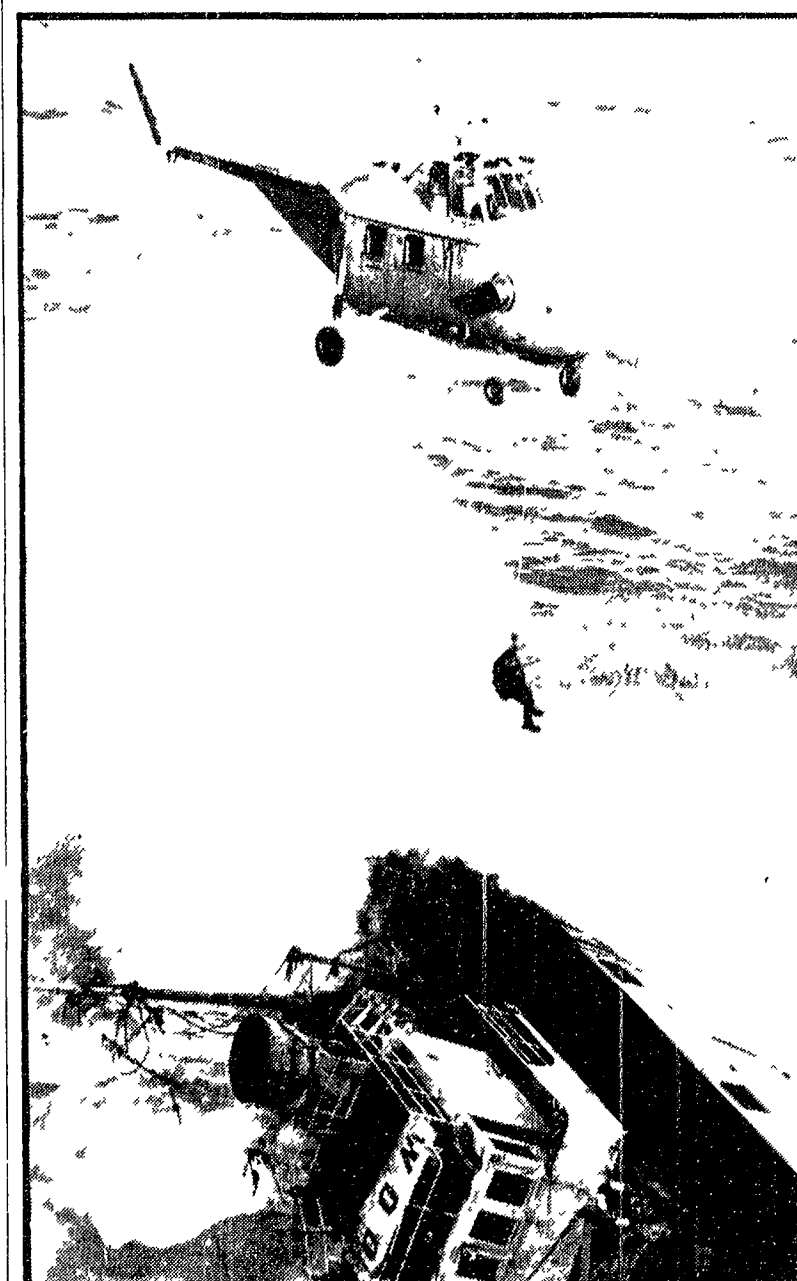
Al Fronte, nelle elezioni di fine maggio, 115 deputati su 151 La politica del governo di coalizione formato dal Partito della libertà e dai due partiti marxisti - D'ora in poi l'isola si chiamerà Sri Lanka - Il cardinale in tribuna al fianco di «Madame» L'ascesa sulla scena politica dopo l'assassinio del marito, suo predecessore nella direzione del governo



Nella foto da destra la signora Bandaranaike, il ministro del Partito della libertà Malliripala Senanayake che dirige il dicastero dell'Irrigazione e dell'Energia, il ministro dei lavori pubblici Peter Keuneman, segretario generale del PC di Ceylon, e la compagna Maria Antonietta Macciocchi

Incontro con la Giovanna d'Arco di Ceylon

SALVATAGGIO IN MARE



AMBURGO — La foto eccezionale del salvataggio da parte di un elicottero, del capitano di una piccola nave afofonda. L'impiego degli elicotteri come strumento di salvataggio, per i trasporti urgenti, e per il diramamento del traffico dalle autostrade e dalle altre vie di comunicazione (Inasale dal grande movimento delle vacanze si sta rivelando in ogni paese di straordinaria utilità) (Stern)

Problemi nuovi per la capitale sovietica in un dibattito sulla stampa

Mosca nell'ora della motorizzazione

Perché giornali, radio e TV non parlano mai degli incidenti stradali? — Un convegno sul presente e il futuro delle città — Pedoni troppo imprudenti

Dalla nostra redazione MOSCA, 25. Nei primi sei mesi di quest'anno sono uscite dalle fabbriche sovietiche 44.008 (14.000 in più) automobili e camion. La cifra è superiore dell'8% a quella del primo semestre dello scorso anno.

Il problema Gudimov esclude provvedimenti diretti a ridurre ulteriormente la velocità (che è oggi in media a Mosca di 21 km all'ora) e propone di rendere obbligatorie le cinture di sicurezza dei conducenti e dei passeggeri.

Il problema Gudimov esclude provvedimenti diretti a ridurre ulteriormente la velocità (che è oggi in media a Mosca di 21 km all'ora) e propone di rendere obbligatorie le cinture di sicurezza dei conducenti e dei passeggeri.

Nostro servizio COLOMBO luglio

Il racconto del mio viaggio per i lettori dell'Unità comincia alla rovescia dall'ultima tappa Colombo sulla strada del ritorno dopo aver percorso la via del Sud l'Asia.

Sul valore politico di una Carta costituzionale di Ceylon che abolisca l'origine del potere nella corona d'Inghilterra per situarne la legittimità nel popolo non vi erano dubbi in Asia da Tokio a Hong Kong i quotidiani titolavano in prima pagina e il timore filtrava in queste motivazioni politiche concrete perché l'imperialismo riceve a Ceylon un nuovo manovescio e la futura Costituzione può segnare il distacco della sua dal Commonwealth facendo perdere al colonialismo una posizione strategica chiave.

Sull'enorme palco allestito nel Navranghalla i deputati maggioritari e opposizione al mattino del 19 luglio sono tutti assisi in assemblea verso i due tondeggianti trionfali di stoffe preziose e di stoffe preziose e di stoffe preziose.

Il problema Gudimov esclude provvedimenti diretti a ridurre ulteriormente la velocità (che è oggi in media a Mosca di 21 km all'ora) e propone di rendere obbligatorie le cinture di sicurezza dei conducenti e dei passeggeri.

Il presidente senza parrucca

Sull'enorme palco allestito nel Navranghalla i deputati maggioritari e opposizione al mattino del 19 luglio sono tutti assisi in assemblea verso i due tondeggianti trionfali di stoffe preziose e di stoffe preziose e di stoffe preziose.

Il problema Gudimov esclude provvedimenti diretti a ridurre ulteriormente la velocità (che è oggi in media a Mosca di 21 km all'ora) e propone di rendere obbligatorie le cinture di sicurezza dei conducenti e dei passeggeri.

Il problema Gudimov esclude provvedimenti diretti a ridurre ulteriormente la velocità (che è oggi in media a Mosca di 21 km all'ora) e propone di rendere obbligatorie le cinture di sicurezza dei conducenti e dei passeggeri.

Il problema Gudimov esclude provvedimenti diretti a ridurre ulteriormente la velocità (che è oggi in media a Mosca di 21 km all'ora) e propone di rendere obbligatorie le cinture di sicurezza dei conducenti e dei passeggeri.

Una nuova Costituzione

Oggi l'obiettivo politico della Bandaranaike secondo quel che lei dichiara sta in una duplice unità: la Costituzione deve essere tale da rafforzare l'unità della nazione tra i differenti gruppi razziali e le comunità religiose come i buddhisti gli indui cristiani e i musulmani, perché noi siamo e noi dobbiamo agire come un solo paese.

Oggi l'obiettivo politico della Bandaranaike secondo quel che lei dichiara sta in una duplice unità: la Costituzione deve essere tale da rafforzare l'unità della nazione tra i differenti gruppi razziali e le comunità religiose come i buddhisti gli indui cristiani e i musulmani, perché noi siamo e noi dobbiamo agire come un solo paese.

Oggi l'obiettivo politico della Bandaranaike secondo quel che lei dichiara sta in una duplice unità: la Costituzione deve essere tale da rafforzare l'unità della nazione tra i differenti gruppi razziali e le comunità religiose come i buddhisti gli indui cristiani e i musulmani, perché noi siamo e noi dobbiamo agire come un solo paese.

Oggi l'obiettivo politico della Bandaranaike secondo quel che lei dichiara sta in una duplice unità: la Costituzione deve essere tale da rafforzare l'unità della nazione tra i differenti gruppi razziali e le comunità religiose come i buddhisti gli indui cristiani e i musulmani, perché noi siamo e noi dobbiamo agire come un solo paese.

Maia A. Macciocchi

Oggi l'obiettivo politico della Bandaranaike secondo quel che lei dichiara sta in una duplice unità: la Costituzione deve essere tale da rafforzare l'unità della nazione tra i differenti gruppi razziali e le comunità religiose come i buddhisti gli indui cristiani e i musulmani, perché noi siamo e noi dobbiamo agire come un solo paese.

Oggi l'obiettivo politico della Bandaranaike secondo quel che lei dichiara sta in una duplice unità: la Costituzione deve essere tale da rafforzare l'unità della nazione tra i differenti gruppi razziali e le comunità religiose come i buddhisti gli indui cristiani e i musulmani, perché noi siamo e noi dobbiamo agire come un solo paese.

Oggi l'obiettivo politico della Bandaranaike secondo quel che lei dichiara sta in una duplice unità: la Costituzione deve essere tale da rafforzare l'unità della nazione tra i differenti gruppi razziali e le comunità religiose come i buddhisti gli indui cristiani e i musulmani, perché noi siamo e noi dobbiamo agire come un solo paese.

Oggi l'obiettivo politico della Bandaranaike secondo quel che lei dichiara sta in una duplice unità: la Costituzione deve essere tale da rafforzare l'unità della nazione tra i differenti gruppi razziali e le comunità religiose come i buddhisti gli indui cristiani e i musulmani, perché noi siamo e noi dobbiamo agire come un solo paese.

Oggi l'obiettivo politico della Bandaranaike secondo quel che lei dichiara sta in una duplice unità: la Costituzione deve essere tale da rafforzare l'unità della nazione tra i differenti gruppi razziali e le comunità religiose come i buddhisti gli indui cristiani e i musulmani, perché noi siamo e noi dobbiamo agire come un solo paese.



Risolvere le difficoltà economiche e assicurare un'espansione produttiva qualificata

La direttissima Roma-Firenze e il problema delle scelte

La proposta dei comunisti per la creazione di una commissione Parlamento-governo che esamini tutti gli investimenti pubblici e stabilisca una severa scala di priorità

GIORNATA di parlamentari della Toscana della Umbria e del Lazio è un giorno di lavoro del ministro dei trasporti...

I parlamentari della Puglia della Basilicata e della Campania sono stati meno fortunati. Non hanno ricevuto la pace...

LECCO QLI è un esempio eliotico di quella politica di scelte e di selezione della spesa pubblica che noi comunisti rivendichiamo allo scopo di assicurare una qualificata ripresa...

La direttissima Roma-Firenze e il piano di irrigazione della Puglia Basilicata e Campania sono solo un esempio. Il discorso è assai più generale...

LE VICENDE della crisi governativa sono anche da questo punto di vista sconcertanti. Sembra quasi che dal giorno in cui la Direzione del PCI ha posto con forza i problemi attuali...

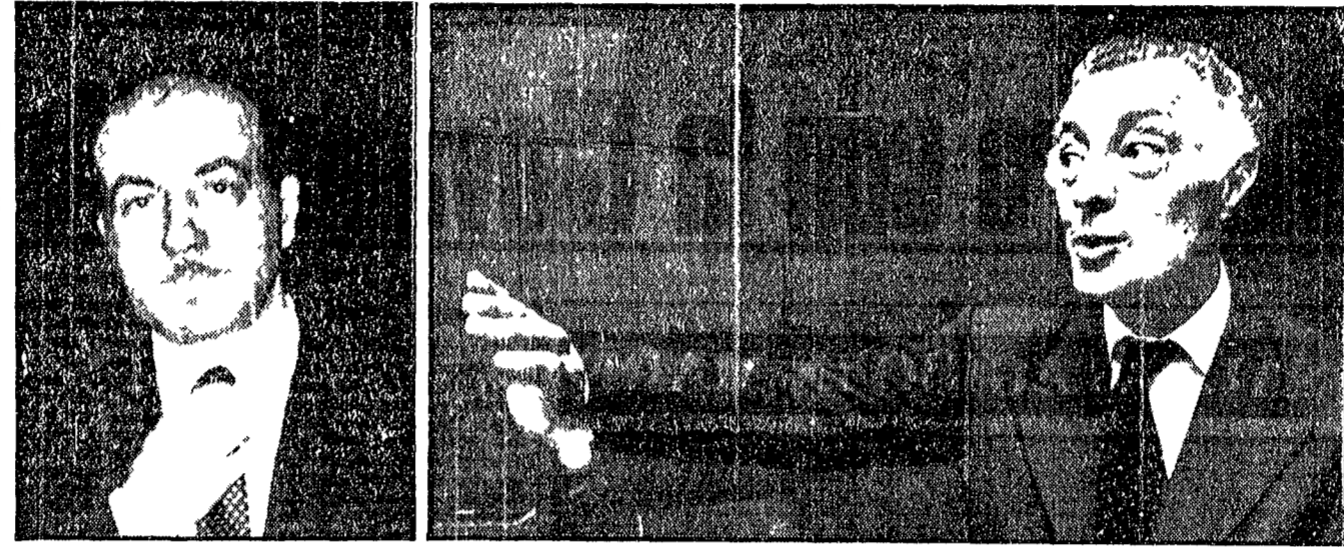
D'altronde che la situazione non sia così nera come la vuol dipingere la destra economica e politica è dimostrato dal fatto che non solo l'ISCO non esprime giudizi pesantissimi ma anche le relazioni formulate dalla commissione di studio della Camera...

Un'espansione produttiva qualificata tale cioè da attenuare gli squilibri settoriali e geografici e da salvaguardare le conquiste e i diritti degli operai e di tutti i lavoratori...

Gerardo Chiaromonte

COME SONO SPARITI MILIARDI per la «crisi al buio» di Rumor e del PSU

Quel che costa al nostro Paese il partito dell'avventura e dello sfascio



Preti e Agnelli: il braccio e la mente di una crisi

Una nota dell'Ufficio studi economici della CGIL

A che punto si trova l'Italia?

Alla pretestuosa campagna allarmistica bisogna rispondere non con facili ottimismo, ma con il richiamo ai problemi da risolvere — I dati reali — Lievitazione dei prezzi — Le basi di una diversa politica economica e sociale

L'Ufficio studi economici della CGIL ha analizzato ieri la seguente nota:

1) Una sinistra attenta della situazione economica italiana rende sempre più evidente il carattere pretestuoso della campagna allarmistica...

2) I malis generali ed anche locali che hanno investito in questi mesi di tempo in luce alcuni importanti problemi del senso reale delle difficoltà da superare...

3) La continua lievitazione dei prezzi provocata anche da unilaterali e ingiustificate decisioni dei grandi gruppi capitalistici e da misure dei pubblici poteri...

4) L'operazione che le forze dominanti hanno in mano consiste nel sopire l'attuale situazione senza modificare e risolvere i problemi...

5) Esiste un'altra via d'uscita e cioè non ormai soltanto convinto il circolo della CGIL e del movimento dei lavoratori...

6) L'orientamento degli investimenti produttivi e del versamento di un processo di industrializzazione più rapido ed equilibrato...

7) Una simile politica economica e sociale risponde agli interessi generali del paese ed accoglie positivamente le volontà dei lavoratori...

8) La politica economica e sociale deve trovare la sua unità nella politica di sviluppo del paese...

9) La politica economica e sociale deve trovare la sua unità nella politica di sviluppo del paese...

10) La politica economica e sociale deve trovare la sua unità nella politica di sviluppo del paese...

11) La politica economica e sociale deve trovare la sua unità nella politica di sviluppo del paese...

12) La politica economica e sociale deve trovare la sua unità nella politica di sviluppo del paese...

13) La politica economica e sociale deve trovare la sua unità nella politica di sviluppo del paese...

14) La politica economica e sociale deve trovare la sua unità nella politica di sviluppo del paese...

15) La politica economica e sociale deve trovare la sua unità nella politica di sviluppo del paese...

16) La politica economica e sociale deve trovare la sua unità nella politica di sviluppo del paese...

La Banca d'Italia costretta ad intervenire con somme non inferiori ai cinquanta milioni di dollari al giorno per sostenere il corso del cambio con il dollaro - La tattica delle «calende greche»

Con Preti — da qualunque punto di vista — è scampato il pericolo che il dollaro si riducesse a un mero strumento di cambio...

IL PROBLEMA DELLA CASA

Si parla di difficoltà economiche di provvedimenti da adottare. Rumor si è fatto scudo di questa situazione nei confronti di tutti e contro di tutti...

Qualche tempo prima delle dimissioni di Rumor un giorno si era parlato di una possibile salvezza della lira...

La crisi del dollaro e le misure protezionistiche statunitensi impongono una politica di difesa del nostro commercio internazionale...

La politica economica e sociale deve trovare la sua unità nella politica di sviluppo del paese...

LA SETTIMANA PIU' LUNGA

L'Espresso cita una lunga serie di dati a proposito del prezzo della crisi affermando che tra le giornate nere che hanno vissuto nel corso di questi ultimi anni...

Il discorso si farebbe senza dubbio lungo. Ci limitiamo a dire però che la lira è economica la rapidità ha un suo peso ben più che...

Del resto nello stesso documento che Agnelli ha presentato alla discussione dei quattro partiti si afferma che «la inchiesta pesantissima del momento è frutto di combinati effetti di una crisi di produzione e di una crisi di distribuzione...»

Alessandro Cardulli

Tonnellate di pesche e pere distrutte nel Ferrarese

Frutta al macero per tenere i prezzi alti

Poche lire di indennizzo ai produttori - La spiegazione ufficiale e la verità sul grave episodio che si ripete ormai da alcuni anni

Di ieri la notizia che nel Ferrarese ha avuto inizio la distruzione di centomila quintali di pesche. Stessi sorbi toccherà da un giorno il letto ad una non minore quantità di pere...

La stessa logica che ha in questi giorni animato la distruzione di centomila quintali di pesche e pere...

La stessa logica che ha in questi giorni animato la distruzione di centomila quintali di pesche e pere...

La stessa logica che ha in questi giorni animato la distruzione di centomila quintali di pesche e pere...

La stessa logica che ha in questi giorni animato la distruzione di centomila quintali di pesche e pere...







La legge sull'affitto

Bonomi è sempre contro i contadini

Il ministro che non Bonomi — nonostante i contrasti interni all'ala sinistra — ha imposto durante la prima seduta del Consiglio dei ministri la riforma della legge sull'affitto...

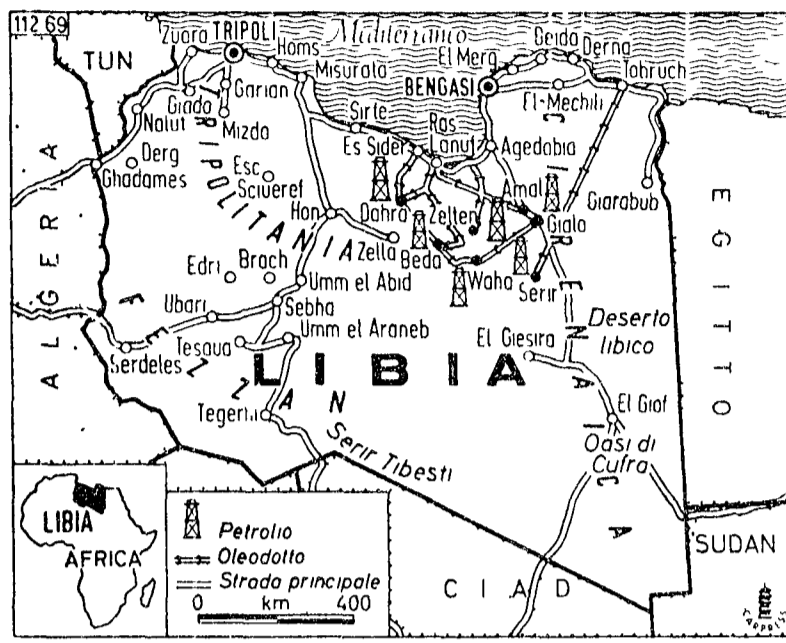
Dopo la presa di posizione unanime della maggioranza nel Consiglio dei ministri...

La riforma dell'affitto ad esempio è una componente importante di una nuova politica agraria e come tale non interessa soltanto i contadini...

Angelo Compagnoni

Conseguenza della gazzarra teppistica dei fascisti a Roma

Folla di dimostranti a Tripoli davanti all'ambasciata italiana



Sbarcati ieri a Napoli duecento italiani di ritorno dalla Libia

I profughi ai fascisti: «Scontiamo colpe vostre»

Cacciati dal porto i teppisti missini - I rimpatriati assicurano di non aver subito vessazioni - Alcuni si sono licenziati spontaneamente dal lavoro



La motonave « Sicilia », sulla quale hanno viaggiato circa 200 profughi italiani dalla Libia, durante la sosta a Catania. I rimpatriati sono giunti ieri a Napoli

A chi torna dalla Libia 125 lire il giorno l'«assistenza» del governo

Il arrivo dei primi italiani dalla Libia (sono in tutto circa 16 mila) è concesso ieri con una pioggia di notturne...

Dalla nostra redazione

NAPOLI 25. I teppisti fascisti napoletani che si sono presentati oggi alle 10 del porto capogegia...

e per la maggior parte si tratta di famiglie che hanno deciso spontaneamente di lasciare Tripoli o Bengasi per l'impossibilità di trovare lavoro...

I manifestanti sono entrati nel giardino e sono saliti sul tetto dell'edificio

La fase preliminare dell'istruttoria quasi completata - Protesta una ditta di gomma-piuma per la cattiva pubblicità - Biuciatò un quarto detenuto?

Avanti con l'Unità

Sottoscrizione: 575 MILIONI

Table with columns for city names and subscription amounts, including Federaz, Firenze, Modena, etc.

Graduatoria Regionale

Table with columns for regions (REGIONI) and their respective values, including Lombardia, Trentino, Liguria, etc.

L'inchiesta sui tre arsi vivi a San Vittore

Nel rapporto al ministero anche la voce dei secondini

La fase preliminare dell'istruttoria quasi completata - Protesta una ditta di gomma-piuma per la cattiva pubblicità - Biuciatò un quarto detenuto?

Avanti con l'Unità

Sottoscrizione: 575 MILIONI

Table with columns for city names and subscription amounts, including Federaz, Firenze, Modena, etc.

Graduatoria Regionale

Table with columns for regions (REGIONI) and their respective values, including Lombardia, Trentino, Liguria, etc.

Lettere all'Unità

Josephi interessi che infingano il civile popolo di Calabria... «Caro Trinciale...»

Caro direttore, fatti di Calabria mi adolorano profondamente per la loro gravità...

Israele e le «bugie» storiche... «Caro direttore, il Presidente di Israele nella sua intervista alla BBC di Londra ha paragonato la situazione del proprio Paese oggi con quella della Palestina occupata...»

Una alleanza DC-MSI che non scandalizza... «Caro direttore, il 2 giugno 1968 il Comitato di Caltanissetta venne convocato da una maggioranza di DC e MSI...»

I premi alle Federazioni nella gara di emulazione... «Si è svolta la prima gara di emulazione tra le Federazioni Regionali del Movimento Sociale Italiano...»

Una alleanza DC-MSI che non scandalizza... «Caro direttore, il 2 giugno 1968 il Comitato di Caltanissetta venne convocato da una maggioranza di DC e MSI...»

I premi alle Federazioni nella gara di emulazione... «Si è svolta la prima gara di emulazione tra le Federazioni Regionali del Movimento Sociale Italiano...»

Una alleanza DC-MSI che non scandalizza... «Caro direttore, il 2 giugno 1968 il Comitato di Caltanissetta venne convocato da una maggioranza di DC e MSI...»

Angelo Compagnoni

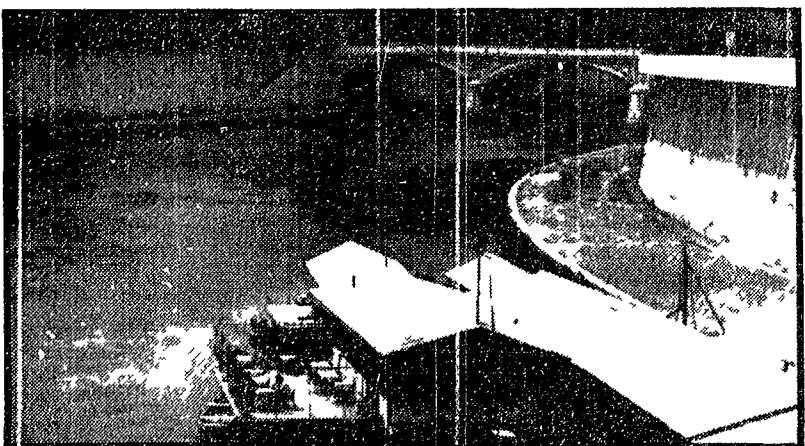


# Inquinamento al massimo: è scoppiata l'estate del mare proibito

## Il sindaco: niente più bagni nel Tevere e in diversi tratti di spiagge romane

### Chiusi gli stabilimenti sul fiume e sull'affluente Aniene - Proibiti i tratti di spiaggia a nord e a sud della foce - Domani altre due ordinanze: serrata una località balneare e il canale dei pescatori a Ostia - La drammatica seduta al Comune e l'ostinazione di Darida

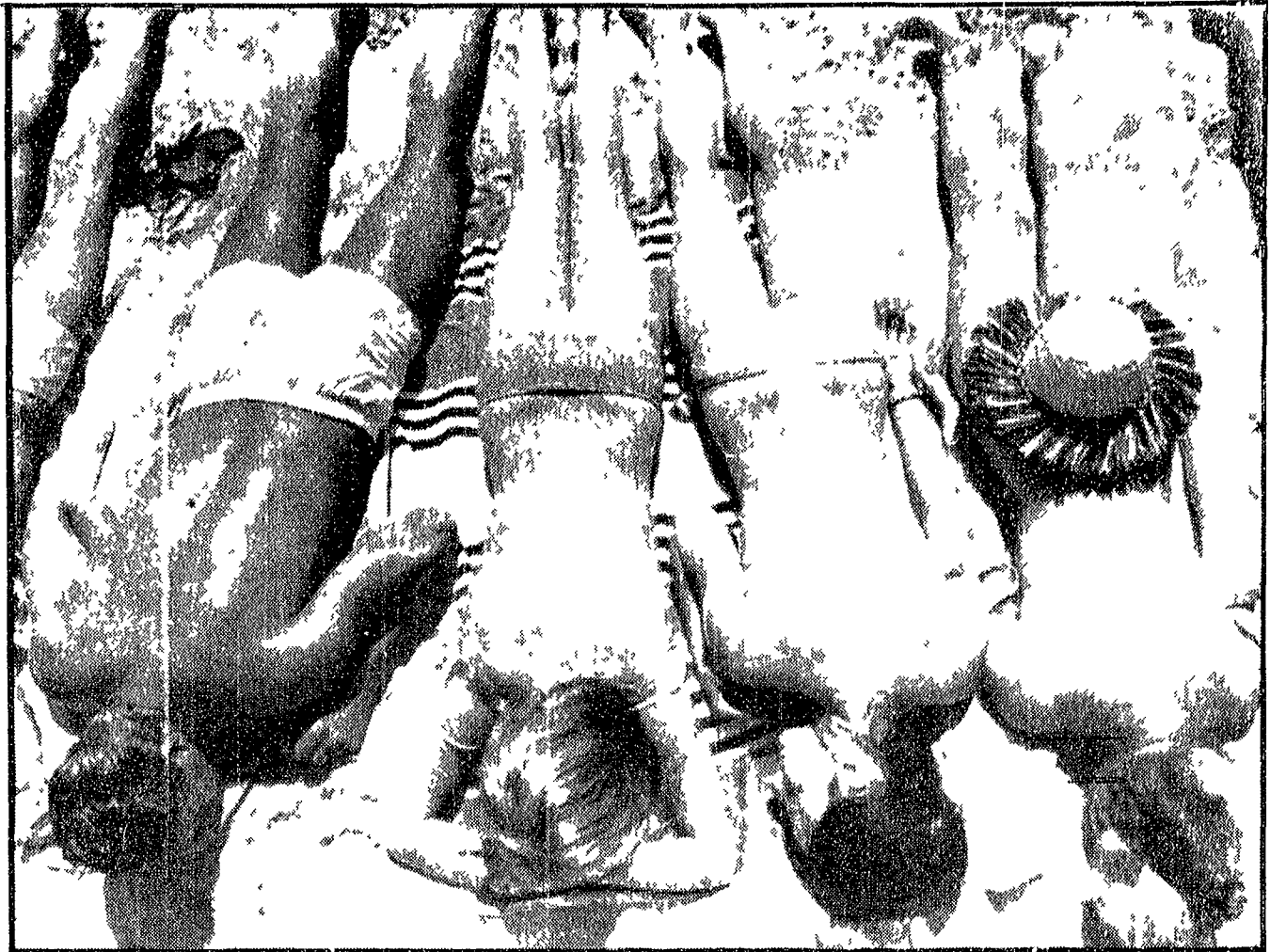
Chiusi tutti gli stabilimenti, i barconi, sul Tevere e sull'Aniene, divieto di fare i bagni oltre che nel fiume anche in alcuni tratti di spiaggia vicino alla foce, a Fiumicino e a Ostia. I provvedimenti decisi dalle autorità sanitarie romane dopo una lunga riunione con il magistrato che conduce l'inchiesta sull'inquinamento. Domani dovrebbe essere deciso anche il divieto di bagnarsi dentro e nei pressi del canale dei pescatori di Ostia e in località «Cocca» dove dovrebbero essere chiusi anche gli stabilimenti. Si hanno i carabinieri a controllare che le disposizioni non siano violate. D'altra parte crediamo che pochi vogliono correre il rischio di tregime.



Le notizie date in anteprima dall'Unità sono state confermate ieri mattina negli ambienti della prefettura e in Campidoglio. Nel pomeriggio la notizia ufficiale che porta anche di accertamenti a Fiumicino.

Dopo la mattina passata sul nostro giornale, ieri mattina alle 10 in quello del sindaco si è avuta una lunga riunione a cui hanno partecipato il medico provinciale Del Vecchio, l'ufficiale sanitario Martelli e l'assessore all'igiene Sacchetti. Per un po' di tempo in Campidoglio hanno cercato di tenere nascosta la notizia per una nota di agenzia. La conferma data è arrivata già si sapeva che il direttore era stato molto preciso con gli amministratori e i responsabili della sanità.

«Signori - aveva detto venerdì mattina durante un'ora di riunione - l'igiene - la situazione dicono i tecnici è grave. Vi sono dei posti dove le condizioni ambientali sono disastrose. Io non posso fare niente perché la competenza è vostra. Quindi ognuno assuma le proprie responsabilità».



Rapida indagine sulle idee per le vacanze oggi e domani

## Villeggiatura al largo per naufraghi volontari?

### Di questo passo solo così si troveranno acque pulite - Incontro con il biologo Giorgio Tecce - Cade l'illusione che esistano due ambienti, quello cittadino e quello di Tarzan - Nel 2100 ogni uomo avrà dieci metri quadrati - L'apparente digressione del controllo delle nascite - Come avviene la rottura degli equilibri biologici

«Le vacanze? Il sistema di controllo delle nascite? Il professor Tecce, biologo, è un'entusiasta di Roma lancia una battuta, con evidente provocazione ma in realtà mista anche l'argomento con i tempi lunghi della scienza e al largo l'orizzonte della convulsione di oggi e delle ferie a domani e alla vita dell'uomo. Le vacanze infatti - ecco la spiegazione di un frase choc - sono legate allo spazio di cui un individuo dispone nella nostra epoca e nella epoca futura. Da questo punto di vista non si può scendere l'aspetto del cittadino al mare da quello del cittadino in città. Anzi spostandosi dalla residenza abituale milioni di famiglie ripropongono in altre zone la necessità di sempre l'acqua. La circolazione stradale e i negozi le attrezzature per i bambini. Necessità addirittura aggravate dal fatto che la città almeno con la sua struttura secolare sia più impetite e superate. Le vacanze si iddoppiano in definitiva lo spazio ad uso dei cittadini, quindi?». Quindi parlando in termini di acqua si può prendere in esame la situazione delle spiagge e delle città. Ideo: in agosto. Partendo invece in termini di futuro si giunge a collegare lo spazio urbano allo spazio per la vita?

«Se il ragionamento investe quello che viene considerato un problema nodale che l'umanità si trova di fronte in una propria abbondanza di risorse. Nel 2100 ogni uomo al mondo - si calcola - avrà a disposizione 10 metri quadrati. Nel 2400 un metro quadrato a testa. Questo naturalmente se la popolazione si triplichi al ritmo attuale. C'è di che preoccuparsi ma pure. La pianificazione familiare è uno dei mezzi fondamentali per contenere questa abnorme crescita dell'umanità».

Il fantasma di Malthus che secondo B. L. e R. si è venuto di questi tempi a togliere il letto, è il mondo che gli uomini si riproducono non è più solo un'idea astratta. In un'epoca di crescita demografica quattro volte maggiore che in un'epoca di crescita demografica di cinque volte, e cioè di cinque volte di più, non è più un'idea astratta. In un'epoca di crescita demografica di cinque volte di più, non è più un'idea astratta. In un'epoca di crescita demografica di cinque volte di più, non è più un'idea astratta.

«Quel che vediamo è la doppia faccia del progresso. I ripieni del prof. Tecce - e cioè di una parte le utili nuove invenzioni e dall'altra il pesto che si fa di esse. La motorizzazione, per esempio, si è quanto sia nefasto il gas della combustione ma prima di parlare delle auto elettriche del futuro si potrebbe imporre una legge per limitare il consumo di energia. Un record d'avanguardia».

F. poi torna di nuovo al tema: «Non è una legge che questo tipo di villeggiatura se non quella imposta dalla natura è incomboscibile».



Spettacoli del genere diventeranno sempre più rari? Certo è che la moda balneare lancia la dagli igienisti alla fine del secolo scorso sembra serbata per la fine del secolo. Ma forse i bagni di mare non sono ancora un'avvenire, sono, anzi, sfiorati e inquinati.

### Perché la magistratura ha preso l'iniziativa

## A colloquio con il pretore anti-inquinamento a Milano

### L'avvelenamento delle acque non contravviene soltanto a norme amministrative, è anche un reato - Manca una legislazione moderna ma qualcosa si può fare - L'indagine urta contro grossi interessi

Dalla nostra redazione

MILANO. Abbiamo intervistato il pretore che ha ordinato il controllo delle acque inquinate di Milano. Dott. Vincenzo Castiglione è un giudice sulla posta del suo ufficio o altro ruolo, il viso teso ancor più cordiale da un paio di occhiali a grosse lenti indossa una camicia azzurra decorata con gattini blu e un paio di calzoni tipo blue jeans.

«Pretore di Milano si - al certo - ma non milanese. Infatti sono nato a Cagliari, settanta. Lo si vede l'accento gli occhi vivaci e i gesti. Un personaggio colto che non ha proprio l'aria di sentirsi appartenente ad una casta. Avanti con le spose. «L'incarico in magistratura nel 60 sono stato sostituito procuratore a Monza e a Bologna. Sono a Milano dal novembre del 68». L. non ha perso tempo.

In questo periodo infatti ha sollevato tre eccezioni di inconstituzionalità una relativa alla nomina del difensore in degli atti di polizia giudiziaria per gli imputati non detenuti un'altra riguarda il processo per delittuosi che comporterebbe un disparità di trattamento per gli imputati rispetto al processo normale. Una terza in cui forse la più nota, sull'incriminazione per cui l'ufficiale giudiziario può lasciare alla porta una inquilino senza neppure chiederla in una buca. Insomma uno di quei «novi» in questi «pianurari» che hanno il gravido fatto di credere alla Costituzione e così si scagliano con supponenza nei casi in cui si contano con l'opinione pubblica.

L'ultimo in argomento «Qual è lo stato della legislazione in materia di inquinamento?»

Castiglione risponde: «Esiste un disegno di legge che non è ancora stato approvato dal parlamento. Il perché non tocca a me dirlo. Abbiamo poi una legislazione già in vigore che disciplina o dovrebbe disciplinare gli scarichi industriali nelle acque pubbliche. Sono molte norme accumulate in un solo tempo. Pensi che una legge addirittura del 1914. Ma si tratta di norme di carattere puramente amministrativo che quindi prevedono solo ammende per chi non applichi e «provvidenze» (non il termine) stabilite».

«La risposta arriva a schoppellata. «Vede il problema e di stabilire se l'inquinamento delle acque pubbliche può configurare un reato e non solo una contravvenzione amministrativa. Le norme di cui le parlo prima servono alla regolamentazione degli scarichi, ma questo non esclude che parallelamente possano sussistere illeciti penali. E faccio un paio di esempi. Un caso. Succede un incidente stradale e il pretore con una misura amministrativa sospende la patente con non impedisce all'autore del reato di andare in giro e di commettere altri delitti. Ora nel codice penale esistono norme e precisamente l'articolo 438. 439. 440. 441 che colpiscono chi dolosamente attentava alla vita e alla salute dei cittadini. Ad esempio la delibrazione di un'epidemia e punta addirittura con l'erogazione».

L'idea di vedere un grosso petroliere magari proprietario di giornali e indipendenti condannato come «autore» alla pena a vita ci rapisce. «Ma allora perché questi articoli non vengono applicati e subito?»

Castiglione spiega. Vede quelle norme prevedono casi generici e non quello specifico degli inquinamenti. Ecco perché occorre una nuova legge. Nell'attesa io mi sono attenuto all'articolo 438 che colpisce l'adulterio e la falsificazione delle sostanze medicinali (e l'acqua vi compresi) e queste come ho spiegato nella mia ordinanza, è titolo di dolo e all'articolo 432 che colpisce lo stesso reato di colpevole. Nel caso non esiste nuovo la prova del dolo ma solo una presunzione di colpa. Ecco perché procedo a norma del 437».

Il sorriso del dott. Castiglione si smorza. «Difficile molto difficile. Pensi solo che a Milano esistono qualcosa come seicento industrie e occorrono individuare gli esecutori responsabili. Aggiunga che l'indagine urta molti interessi e incontra quindi una naturale resistenza».

Mettiamo una punta di ottimismo. «Ma l'opinione pubblica è con lei, pretore». «Lo spero lo spero proprio». Quando arriva un «calle» vicino al barista che sa tutto accoglie il magistrato con un sorriso e un «buon giorno». «Dottore, ce lo fa anche qui un petroliere?»

p. l. g.

### Ormai irrespirabile l'aria nella capitale nipponica

## Maschere antigas a Tokio appestata da nubi di acidi

TOKYO 25. Un esperto ha dichiarato oggi che le maschere antigas usate per gli ultimi milioni di abitanti di Tokyo se non verranno presto rinnovate in un conto inquinamento atmosferico.

Il dottor Nishida ha uno di retore dell'istituto delle ricerche sui petroli per l'ecologia pubblica del comune di Tokyo. Ha lanciato questo avvertimento mentre per il terzo giorno consecutivo la città di Tokyo è sovrastata da una spessa nube di fumo misto ad acido solforico. Il governo nipponico (a cominciare) ha invitato i cittadini a rimanere in casa per evitare le irritazioni agli occhi e alla gola provocate da questa miscela di ossidi e di acidi prodotti dall'azione del sole su sostanze chimiche emesse dagli impianti delle auto e delle centrali elettriche. Quegli impianti secondo i dati del comune hanno speso il 15 per cento del bilancio per acquistare 10 mila paia di maschere antigas.

raggiungendo così il 0,17 per cento per milione.

Il dottor Kano che parla di tante una di una delle cause di morte per la sanita pubblica del comune ha dichiarato che le maschere antigas in futuro potrebbero diventare necessarie per gli abitanti della capitale con lo smog oggi gli ombrelli per le giornate piovose.

Il dottor Kano ha detto anche che il consumo di combustibile continua al ritmo attuale e entro circa dieci anni il ciclo di Tokyo sarà contaminato da un nido di gas cinque volte più denso e velenoso di quello attuale.

Secondo i dati raccolti dal suo istituto sei milioni di tonnellate di acido solforico si producono ogni anno sul Giappone in seguito al consumo di 150 milioni di tonnellate di carbone. Il consumo di carbone è di circa 100 milioni di tonnellate l'anno. Il consumo di carbone è di circa 100 milioni di tonnellate l'anno. Il consumo di carbone è di circa 100 milioni di tonnellate l'anno.

### USA: un anno di prigione per chi sporca le acque

WASHINGTON. I deputati della Camera hanno approvato una legge che punisce con un anno di prigione chi sporca le acque.

La legge punisce chi scarica rifiuti industriali in fiumi e laghi senza averne il permesso. La legge punisce chi scarica rifiuti industriali in fiumi e laghi senza averne il permesso. La legge punisce chi scarica rifiuti industriali in fiumi e laghi senza averne il permesso.

### Paolo Cambescia

Paolo Cambescia è un giornalista e scrittore. Ha scritto molti libri e articoli. È stato direttore di diverse testate. Ha una vasta conoscenza della politica e della cultura italiana.

Luisa Melograni



Si appianeranno le ultime « divergenze »?

# VOTO SUL BILANCIO: MERCATO IN COMUNE

### I socialdemocratici vogliono un impegno della giunta per le baracche-scuola e lo stanziamento di 7 miliardi A Straziota verrebbe assegnata la sovrintendenza del teatro dell'Opera - Una interpellanza del PCI per le violazioni al P.R. previste nel « piano Pala »

Ore di tensione si vivono in questi giorni in Campidoglio. Oltre alla « grana » del Tevere inquinato che potrebbe portare gli amministratori capitolini di fronte al magistrato sotto l'accusa di « attentare alla salute pubblica » e il grosso problema di racimolare 41 voti per approvare il bilancio di previsione. Il voto, secondo l'impegno del sindaco Darida, si dovrebbe tenere martedì fino a questo momento, però, il centrosinistra non è sicuro di avere la maggio-

## Dibattiti e comizi sulla crisi

● Martedì Terracini parla a Tiburtino III Nel quadro delle iniziative promosse dal partito sull'attuale momento politico sono previste numerose manifestazioni. Martedì sera, a Tiburtino III il sen. Umberto Terracini e il compagno Franco Raparelli della segreteria della Federazione, parleranno nel corso di un comizio a termine del quale saranno inaugurati i nuovi locali della sezione. Sempre martedì sera, alle ore 19, il compagno senatore Edoardo Perrini parlerà in una manifestazione promossa dalla sezione Nuova Tuscolana. Altre manifestazioni sulla crisi si terranno oggi ad Ardea Macerata (comizio alle 19 con il compagno senatore Mammucari), a Roviano (comizio alle 18 con il compagno Imbellone), ad Affile (comizio alle 19,30 con la compagna B. Bracci Torsi). Sempre stasera si concluderà la Festa dell'Unità a Romanina con un comizio che il compagno senatore Claudio Cianca terrà alle ore 19.

Con Bufalini

## Domani assemblea dei segretari

Domani, alle 18,30, si terrà in Federazione l'assemblea dei segretari delle sezioni della città, dei compagni membri del C.F., dei segretari delle cellule aziendali e dei compagni delle segreterie delle zone e delle circoscrizioni di Partito. All'ordine del giorno: « Situazione politica e iniziativa unitaria dei comunisti ». La riunione sarà introdotta dal compagno Trezzini della segreteria della Federazione e sarà conclusa dal compagno Paolo Bufalini, della Direzione del Partito. Tutte le sezioni sono invitate, prima della riunione, ad effettuare versamenti per la sottoscrizione dell'Unità e ad aggiornare con l'Amministrazione della Federazione la situazione del versamento. Intanto la sezione Nuova Tuscolana ha raggiunto il 109 per cento nel versamento, con tre ritrasferimenti e quattro reclutati.

## Si conclude la conferenza dei Castelli

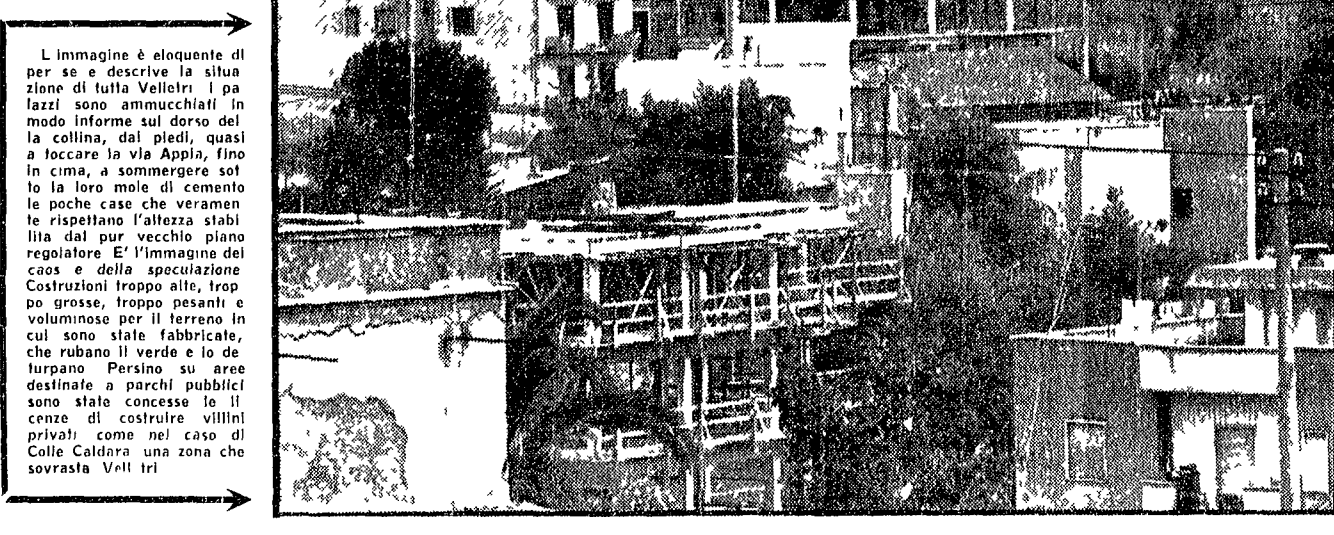
Prosegue oggi la Conferenza costitutiva della zona dei Castelli Romani. I lavori si svolgono nell'Aula Magna dell'Istituto Professionale di Genzano. Le conclusioni saranno tratte dal compagno Luigi Petroselli.

## Un Consiglio operaio a Roma-sud

Il convegno operaio indetto dalla zona Roma Sud del PCI ha preso in esame la situazione della C.I.D.C.A. Pantanella e il M.I.M.E. dove sono stati messi in atto gravi attacchi ai diritti sindacali. Il convegno si terminerà lunedì, ha deciso di promuovere la costituzione di un Consiglio operaio e di convocare per il mese di settembre una manifestazione operaia per la difesa e lo sviluppo delle conquiste ottenute per l'occupazione, per le riforme economiche e democratiche.

● F.I.O.M. - Il comitato di territorio provinciale della F.I.O.M. riunitosi alla scuola sindacale di Velletri ha eletto il nuovo segretario della zona il compagno Roberto Tomi e stato eletto nuovo segretario responsabile. I segretari e compunti da impieghi Ottavio De Luca, Romano Di Pasquale, Giorgio Corsi, Luigi Mazzini, Giuseppe Pagano e Gino Palese. Il compagno Resconi è stato chiamato ad incarichi speciali.

L'immagine è eloquente di per sé e descrive la situazione di tutta Velletri. I palazzi sono ammassati in modo informe sul dorso della collina, dai piedi, quasi a toccare la via Appia, fino in cima, a sommergere sotto la loro mole di cemento le poche case che veramente rispettano l'altezza stabilita dal pur vecchio piano regolatore. È l'immagine del caos e della speculazione. Costruzioni troppo alte, troppo grosse, troppo pesanti e voluminose per il terreno in cui sono state fabbricate, che rubano il verde e lo deturpano. Persino su aree destinate a parchi pubblici sono state concesse licenze di costruire villini privati come nel caso di Colle Caldera, una zona che sovrasta Velletri.

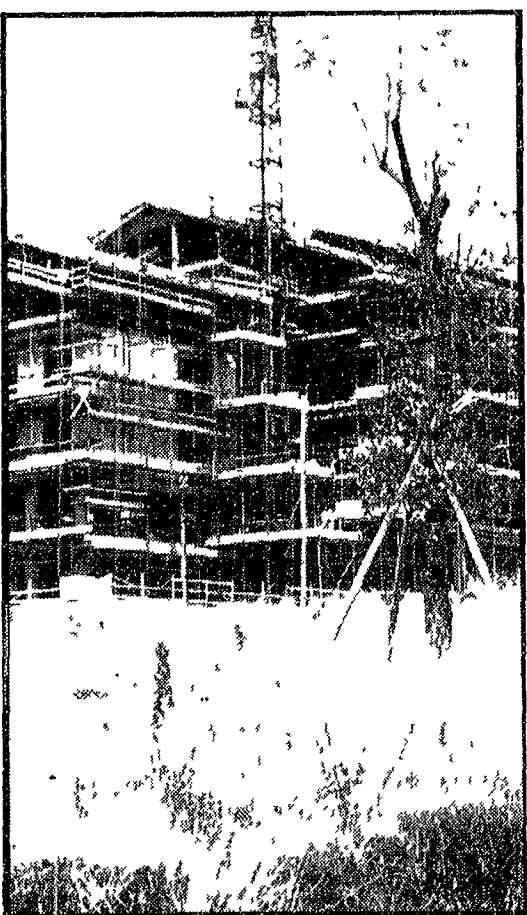


Esplode a Velletri lo scandalo delle licenze edilizie « troppo facili »

# SBARRATI CINQUANTA CANTIERI

## « Non hanno rispettato nemmeno una norma »

Il blocco deciso dalla Sovrintendenza alle Belle Arti - Verde devastato e palazzoni uno accanto all'altro - Uno sviluppo caotico e assurdo favorito dalla amministrazione di centrosinistra - Centinaia di edili rischiano di rimanere senza lavoro per le responsabilità dei costruttori e della giunta



Ancora due aspetti dello scandalo edilizio: il verde scompare sotto il palazzone di cemento e gli stabili ammassati in un fazzoletto di terra

Scendendo per la via dei Laghi e sbucando tra le strette curve a gomito, si può già avere un'idea complessiva di che cosa sia diventata la cittadina di Velletri. La collina su cui sorge come pure la campagna attorno, è stata rasa, sommersa rapidamente da un cumulo informe di costruzioni affastellate l'una sull'altra senza un po' di spazio per respirare. Qui spunta un tetto, là s'alza un palazzo che sovrasta tutti gli altri e sembra volersi schiacciare o unire qui un movimento e gli scheletri di cemento ammassati di costruzioni inflatili come per miracolo in ogni fazzoletto di terra sotto nella maniera più anarchica e più assurda mai vista mostruosa! È il frutto del « boom » edilizio che in questi ultimi anni ha investito i Castelli romani e ha fatto affluire qui come cascate una miriade di speculatori grandi e piccoli capitalisti, società immobiliari o gente che acquistano un lembo di terra con il proposito di farci un edificio meglio quanto mai a dire poi che si è fatta la « villetta ». Ben presto quest'irragionevole e devastato tutto l'armonia seppellita fragile e povera su cui si reggeva la cittadina. Lo sviluppo è precipitato subito come sfuggimento intensivo del suolo degli operai del territorio del verde.

## I carabinieri nei cantieri

Gli atti macroscopici contraddizioni sono scoppiate la maggior parte dei cantieri di Velletri dovranno chiudere. La Sovrintendenza alle Belle Arti ha già inviato decine di fonogrammi con i quali ordina la chiusura delle aziende (oltre cinquanta fino ad ora) ma le ordinanze continuano a piovere fitte perché le costruzioni non obbediscono alle norme vigenti. In alcuni casi la sovrintendenza ha individuato a ordinare ai carabinieri di piantonare i cantieri in modo di impedire che il lavoro potesse continuare. I militari però (bisogna dirlo e sottolinearlo) aiutati di intervento. L'ordine di chiusura ha gettato sulla cittadina una crisi e propria ondata di panico prima di tutto e orrore e rimossi squallidi costruttori per loro e il crollo della crisi denario investito senza alcun profitto anni di installazioni per farsi appropiare un progetto illegale battiti al cento per cento dallo stesso repubblicano e gli ambienti dei notabili della cittadina che vivono anche essi della speculazione sulle aree e ancora gli artigiani e i commercianti che producono e vendono materiale per l'edilizia. Invece gli stessi operai continuano a costruire di edilizia che si troveranno senza un lavoro.

● In risposta per primi nel tentativo di salvare dal naufragio sono stati proprio i costruttori che hanno tentato di coinvolgere pressoché tutta la popolazione scatenandola contro il provvedimento della Sovrintendenza. Hanno cercato di agganciare in questa lotta manovra persino i sindacati dicendo che a questo punto si è tutto sulla testa a barca. « Se veniamo costretti a chiudere sarà la rovina dei lavoratori la disoccupazione ». Il sindacato naturalmente ha risposto immediatamente che la colpa di tale situazione è proprio dei costruttori e di una mistruzione comunale che ha emesso precetti che ha concesso loro immunità mentre le più assurde licenze in base ha fatto di tutto per affossare qualsiasi tentativo di dare a Velletri un piano regolatore nazionale. Altro che le a barca hanno battuto ancora i sindacati. A questo punto hanno addosso ad ognuno le proprie responsabilità ed intercorrono due per mettere fine a tale caotica e drammatica situazione facendo approvare immediatamente il nuovo piano regolatore per la zona a via 167 in modo da creare nuovi posti

## Movimentato episodio l'altra notte in via San Marcello, ai SS. Apostoli Scasso sotto la caserma PS: arrestati

## il partito

CONVOCAZIONI - Gave 9 Congresso di sezione (Ben cini) Domani CONVOCAZIONI - Anzio 20 Gruppo consiliare (Bischi) ZONA ROMA SUD A Torpignattara ore 19 riunione del consiglio edili (Fredduzzi) A Torpignattara ore 16,30 riunione della segreteria di zona ZONA ROMA NORD Il Comitato di zona della Roma Nord sarà convocato per domani sera e previsto alle ore 20,30 di mercoledì 31 causa del 11 riunione dei segretari convocati in Federazione

... i deputati del partito... (text continues with details of party activities and news items)

## I compagni della zona Roma-sud Tutte le domeniche diffonderanno 4.000 copie dell'«Unità»

Interessante dibattito - Venti feste dell'Unità - Il lavoro verso gli operai delle fabbriche - Ha concluso G. C. Pajetta



Interessante dibattito ieri sera nella sede della nostra redazione, presente il direttore compagno Giancarlo Pajetta, tra i diffusori dell'Unità di tutte le sezioni della zona Sud della città. Erano presenti i compagni Fredduzzi, segretario di zona, Bianca Bracci Torsi, segretaria nazionale degli « Amici dell'Unità », Bomboni, ispettore del giornale. Sono stati affrontati i problemi inerenti al rilancio della diffusione non soltanto domenicale, ma anche feriale. È stato preso l'impegno di raggiungere nella zona, fin da domenica prossima, le quattromila copie di diffusione, di raccogliere dieci milioni per la stampa comunista, di organizzare, sempre nella zona, venti feste dell'Unità (due già si sono svolte con successo a Borgata Andre e a Romanina). Nel corso della discussione si è parlato anche della diffusione fra gli operai delle fabbriche ed è stato preso l'impegno di iniziare subito l'attività in direzione delle fabbriche FATME, Voxson, SACET, Poligrafico e Coca Cola. Sono intervenuti nella discussione i compagni Ercolani, Di Silvestri, Sasso, Corvi, Cucchiaroni, Cagnone, Zelli, Magli, Rastelli, Gluffrida, Bianciflori, Arduvini. I lavori sono stati conclusi dal compagno Giancarlo Pajetta NELLA FOTO un aspetto della manifestazione

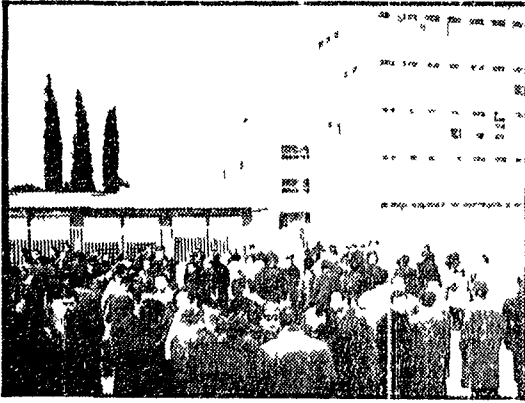
Stefano Cingolanti



FATME

L'azienda costretta a riaprire

La lotta continua



La violenza padronale è stata fermata. La direzione della Fatme è stata costretta a... dopo il massiccio sciopero dei metalmeccanici della provincia di Roma...

Tutto è risolto allora? Nessuno lo afferma e nulla autorizza ad indulgere all'ottimismo. Ma è certo che si è aperta una nuova fase nella lotta che ha modificato a favore dei lavoratori della Fatme il quadro complessivo nel quale si colloca la vertenza.

Tutto ciò si è sviluppato in un clima politico arroventato in piena crisi di governo mentre forze moderate spingono per spostare a destra l'asse governativo...

Dopo due mesi di lotta dura gli operai continuano a far unificare gli operai e i sindacati alla detestabile fine di riprendere la lotta come e quando lo riterranno utile...

Leo Canullo

Assemblea davanti ai cancelli

Dopo l'annuncio della revoca della sceriffa ieri mattina, nel piazzale antistante la FATME si è svolta l'assemblea dei lavoratori nazionali della FATME...

Domenica pomeriggio alle 18.10 l'assemblea convocata alla Casella di tutti i sindacati di categoria per concordare un piano di programma di azione sindacale...

Inchiesta della Prefettura

Sono infetti i gatti del Forlanini?

Inchiesta giudiziaria per le centinaia di gatti morti in un solo giorno al sanatorio Forlanini. Anche quest'ora i medici stanno perchedo al lavoro di controllo...

Autosilo sotterraneo, metrò, hotel Jolly: villa Borghese è diventata un enorme cantiere

La villa-parcheeggio

Così l'hanno definita alla televisione inglese sei anni orsono ma adesso la situazione è molto peggiorata - Nei viali passano tremila auto ogni ora: per i gas di scarico, stanno morendo le querce e i pini - Solo un tratto di f-limits per le vetture: «Qui sono tornati gli uccelli» - Le proposte comuniste - La 1ª circoscrizione: «Chiudere tutto il complesso al traffico» ma il Comune fa finta di niente

«La villa Borghese non è più un parco ma un parcheggio». Molti anni fa nel 1964 per la precisione la televisione inglese durante un suo programma di questo giudizio...

Costi secondo un'indagine condotta nel 1968 le vetture che transitano attraverso gli ombrosi viali i tubi di scappamento che ammorbidano l'aria...

Di questo si sono resi conto i consiglieri della 1ª circoscrizione i quali in una delle prime riunioni dopo l'insediamento hanno votato all'unanimità un ordine del giorno...

Intanto però malgrado le pressioni di posizione della circoscrizione il Comune continua a fare orecchie da mercante per quanto riguarda l'immenso patrimonio arboreo...

Ma anzitutto per ordine il Jolly un albergo della collina di Marzotto sta sorgendo su quello che era prima un convento di frati. Si affaccia sui boschi di Porta Panciana...

Questo infatti un altro punto di cui la giunta comunale deve rendere conto al momento del suo alla costruzione del parcheggio i numerosi contestatori dell'iniziativa furono messi a tacere con la assicurazione che una volta terminato l'autosilo sarebbe stata eliminata la sosta...

Da quando hanno parzialmente chiuso al traffico che via piccola parte della villa - ha Paola Della Pergola direttore della Galleria Borghese...

«Da quando hanno parzialmente chiuso al traffico che via piccola parte della villa - ha Paola Della Pergola direttore della Galleria Borghese...

«Da quando hanno parzialmente chiuso al traffico che via piccola parte della villa - ha Paola Della Pergola direttore della Galleria Borghese...

«Da quando hanno parzialmente chiuso al traffico che via piccola parte della villa - ha Paola Della Pergola direttore della Galleria Borghese...

«Da quando hanno parzialmente chiuso al traffico che via piccola parte della villa - ha Paola Della Pergola direttore della Galleria Borghese...

«Da quando hanno parzialmente chiuso al traffico che via piccola parte della villa - ha Paola Della Pergola direttore della Galleria Borghese...

«Da quando hanno parzialmente chiuso al traffico che via piccola parte della villa - ha Paola Della Pergola direttore della Galleria Borghese...

«Da quando hanno parzialmente chiuso al traffico che via piccola parte della villa - ha Paola Della Pergola direttore della Galleria Borghese...

Ecco l'ottavo colle di Roma



I colli di Roma sono sette e invano sulle guide turistiche o sulle carte topografiche si cercherebbe l'ottavo. Eppure a Roma c'è un ottavo colle, esso non è frutto di qualche movimento orografico naturale...

La terra da riparlo che forma l'innata l'ottavo colle è circa 3.000 metri cubi, essa sarà utilizzata di nuovo per ricoprire il parcheggio e restituire al giolippotto il suo aspetto primitivo...

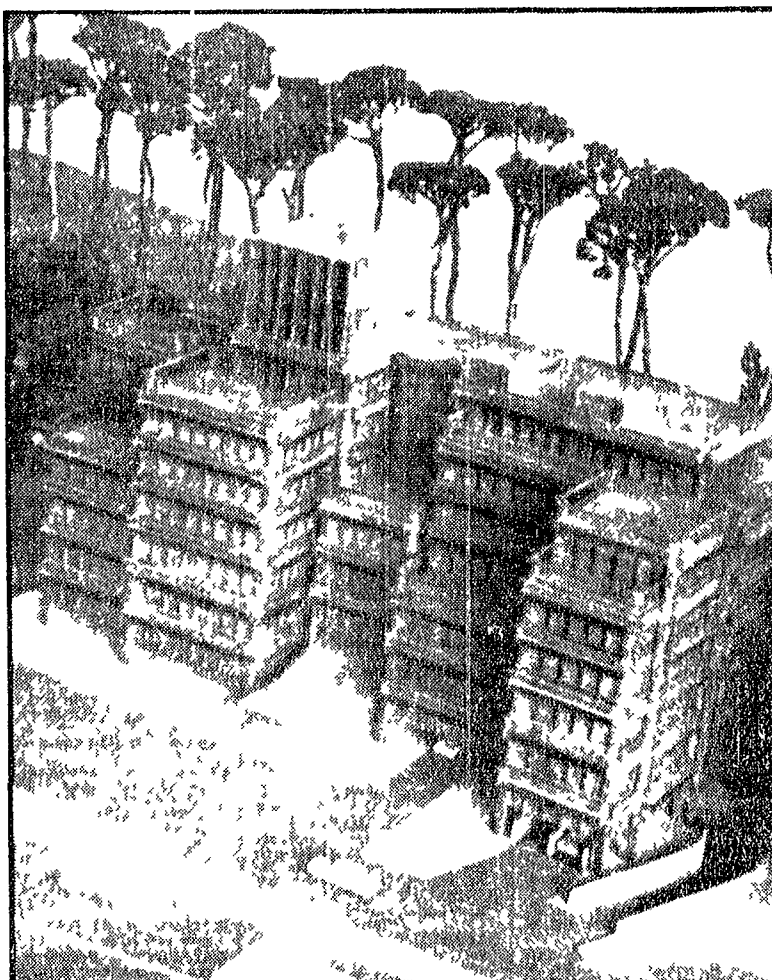
Il parcheggio sotterraneo, si dovrebbe avere una capienza iniziale di 1.000 auto e che nel progetto definitivo ne prevede tremila e infatti a buon punto l'inizio del settembre dello scorso anno se ne prevede la ultimazione nel giugno del anno prossimo...

Il parcheggio sotterraneo, si dovrebbe avere una capienza iniziale di 1.000 auto e che nel progetto definitivo ne prevede tremila e infatti a buon punto l'inizio del settembre dello scorso anno se ne prevede la ultimazione nel giugno del anno prossimo...

Il parcheggio, che sarà un'altra calamita di traffico in una zona già al limite di congestione, avrà una uscita a Porta Panciana (e quello che succederà nelle ore di punta non è neppure immaginabile), un'altra su piazzale delle Canestre...

Il parcheggio, che sarà un'altra calamita di traffico in una zona già al limite di congestione, avrà una uscita a Porta Panciana (e quello che succederà nelle ore di punta non è neppure immaginabile), un'altra su piazzale delle Canestre...

Dai frati a Marzotto

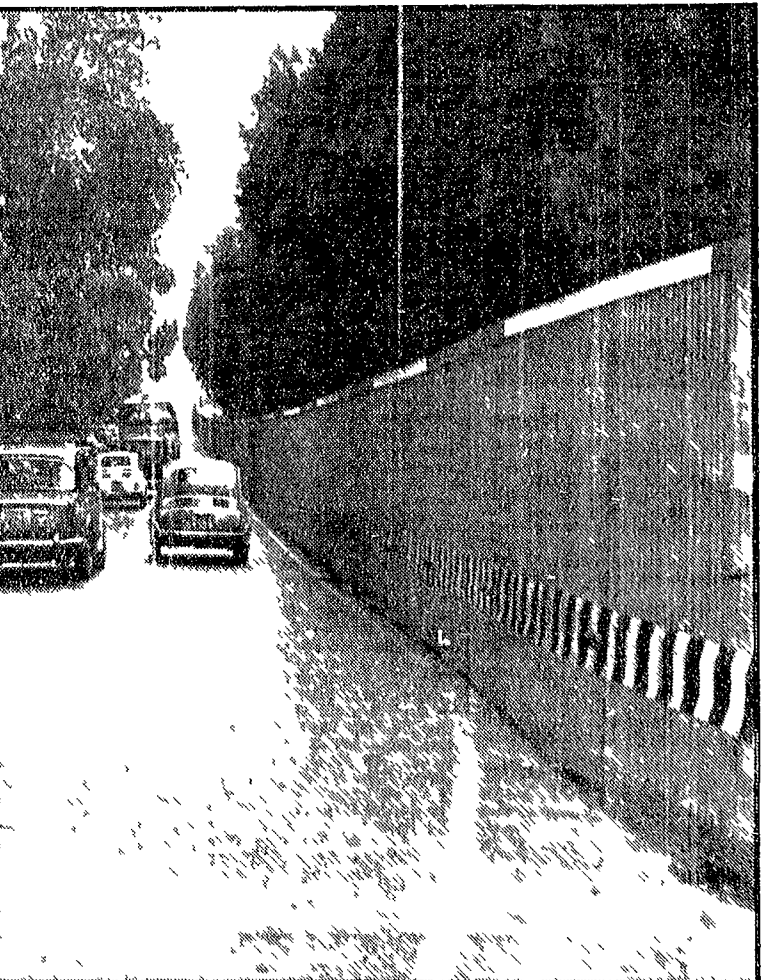


Dai frati a Marzotto - un albergo della collina di Marzotto sta sorgendo su quello che era prima un convento di frati. Si affaccia sui boschi di Porta Panciana...

Questo infatti un altro punto di cui la giunta comunale deve rendere conto al momento del suo alla costruzione del parcheggio i numerosi contestatori dell'iniziativa furono messi a tacere con la assicurazione che una volta terminato l'autosilo sarebbe stata eliminata la sosta...

Da quando hanno parzialmente chiuso al traffico che via piccola parte della villa - ha Paola Della Pergola direttore della Galleria Borghese...

Il «verde» in scatola



Il «verde» in scatola - il Comune menziona senza accennare che non se ne poteva fare a meno al momento che l'uscita della sottostazione poteva essere fatta soltanto in quel luogo...

Il Comune menziona senza accennare che non se ne poteva fare a meno al momento che l'uscita della sottostazione poteva essere fatta soltanto in quel luogo...

Il Comune menziona senza accennare che non se ne poteva fare a meno al momento che l'uscita della sottostazione poteva essere fatta soltanto in quel luogo...



Un giovane ieri pomeriggio lungo la linea ferroviaria Roma-Ancona all'altezza di Settebagni

UCCISO DAL TRENO MENTRE FUGGE INSEGUITO Aveva rubato una catenina da diecimila lire

Fuggiva con un amico inseguito dal casellante - Il primo, Carlo Cellini, è riuscito a raggiungere la campagna - L'altro, un certo Mario, è stato travolto dal treno Ancona-Roma - La testa è stata maciullata - In tasca gli hanno trovato il « bottino »: oggettini d'oro per poche migliaia di lire - Le ricerche del fuggitivo fatte addirittura con l'elicottero - Fino a tarda notte la polizia non è riuscita a identificare il ragazzo morto



Il luogo della disgrazia. A destra Carlo Cellini, a sinistra il casellante

Il treno l'ha travolto e ucciso mentre stava fuggendo inseguito dal casellante. Carlo Cellini, il primo, è riuscito a raggiungere la campagna. L'altro, un certo Mario, è stato travolto dal treno Ancona-Roma. La testa è stata maciullata. In tasca gli hanno trovato il « bottino »: oggettini d'oro per poche migliaia di lire. Le ricerche del fuggitivo fatte addirittura con l'elicottero. Fino a tarda notte la polizia non è riuscita a identificare il ragazzo morto.

Il tragico epilogo da piccolo furto è avvenuto poco dopo le 18, proprio di fronte al casello della linea ferroviaria Roma-Ancona. Il casellante, Aquilino Bertolotti, di 53 anni, la moglie Luciana Massi, di 41 anni, e una delle figlie Palma, 11 anni (Patrizia di era da anni parente), si trovavano nell'orto che si stende dietro il casello, dalla parte opposta alla ferrovia.

È stata la bambina a scorgere i due giovani che con un falcetto hanno aperto una porta finestra della cucina sul retro della casa. Probabilmente i ragazzi credevano che il casellante e i famigliari erano assenti e si erano recati in un'altra casa. Probabilmente i ragazzi credevano che il casellante e i famigliari erano assenti e si erano recati in un'altra casa.

Farmacie di turno

- Acilia: via delle Alighe 9. Ardeatino: via Accademia del Cimento 16; via A. Leonori 27. Bocca: via Baldo degli Ubaldi 24; Borgo Aurelio: piazza Gregorio VII, 26. Casalini: via C. Ricotti 42. Celio: piazza San Giovanni in Laterano 112. Centocelle-Prenestino Alto: via delle Acacie 51; via Preneestina 423; via Ronchi 2; via Tor de Schiavi 188 (ang. via dei Gerani); via delle Ciliege 5-5a-7; via dei Giurini 44; via delle Rubine 81 (ang. via delle Zucche 122). Collatino: via delle Badie 25. Della Vittoria: viale Angelico 79; via Settembrini 33; via della Giuliana 24. Esquilino: via Carlo Alberto 32; via Emanuele Filiberto 126; via Principe Eugenio 34; via Principe Amedeo 109; via Merula 206; Galleria di testa Stazione Termini. EUR a Cecchignone: via L. Lilio 19; viale Europa 78. Fiumicino: via T. Clementina 122. Fiaminio: via Francesco 26. Giannicolata: viale Vallazione Giancolense 196; via S. Boccapaduli 45; via Fontana 87; via Coll. Portuensi 396-404; via F. Ozanam 57a; via Bravetta 82; via Bravetta 468. Magliana: via del Trullo 290. Medaglia d'Oro: via Cecilio Siano 25; largo G. Maccagno 15-a. Monte Mario: largo Igea 18; via...

piccola cronaca

Nozze. Si uniscono in matrimonio questa mattina il compagno Claudio Catania, diffusore dell'Unità, membro del comitato direttivo della sezione Portuense, con la signorina Maria Consolandi. Alla felice coppia gli auguri dei compagni della sezione Portuense e dell'Unità.

Lufo. È deceduto il compagno Antonio De Paolo, iscritto al Partito dal 1946. In questo momento di dolore giungano ai famigliari le condoglianze fraterne dei comunisti di Ardea e dell'Unità.



Ecco Ciko, il magnifico esemplare di cane « pastore tedesco » dell'allevamento Casa Dox. Si presenterà prossimamente al campionato internazionale di bellezza all'estero e accoglierà come sempre strepitosi successi. È il degno erede del famoso Dox, cane autore interprete di decine e decine di film e campione di indiscusso valore internazionale. Ciko è l'ultimo prodotto dell'allevamento del signor Giovanni Malmona in via Braccianese 113, e dopo aver partecipato a diversi concorsi è sbarcato sui concorsi di « super gigante »: due anni di età pesa cinque chili ed è alto al garrese 18 centimetri più di quanto previsto dallo standard ufficiale. Dox senior, Dox junior, Zorro e Ciko, sono altrettanti risvolti di un lavoro fatto con competenza e di passione.

CONCERTI

ASS. MUSICALE ROMANA. Donazione di 200 lire. S. Giovanni B. de' Genovesi - Via Anicia 12 - « Virtuosi da Camera » musica barocca con strumenti originali. CORO POLIFONICO VALLICELLANO. Basilica S. Francesca Romana. Alle 21.15 concerto dell'organico. Direttore: Giuseppe Muscato. Musiche di Frescobaldi e Bach.

TEATRI

BEAT 72. Alle 21.30 il Gruppo Teatro NOI presenta « La rivolta degli ebrei » di Najakovskij. Regia L. Maldoles. Consulenza con G. Piazza. BORGO S. SPIRITO. Oggi alle 17 la Compagnia D'Origlia-Palmi pres. « Le smanie per la villeggiatura ». Musiche di L. Beethoven. Regia di P. Paolini. FORO ROMANO. Alle 21.30 Suoni e luci. 1 spettacolo italiano, francese, inglese e tedesco 2 spettacoli solo in inglese. TEATRO CIRCOLO DI BUE-NOS AIRES. Passaggiata del Gianicolo (Fontana Paola). Alle ore 21.30 « Casa Baracani » di G. Scarpone. Regia di G. Scarpone. VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale). Oggi alle 18.15 e alle ore 21.30 XVI Festival di Musica con il Casellante e Anita Durante con L. Ducci nel grande successo comico « 4-1-4 ». Regia di W. Ulten. Regia C. Durante. VILLA CELIMONTANA (Piazza S. Giovanni e Paolo - Tel. 734.929). Domani alle 21.30 il complesso Romano del Balletto di Corteo di M. Oliva. Coreografie di J. Corbelli. Musiche di M. Messner, E. Sportiello, M. Otinelli.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Teletel. 73.03.316). Tempus des loup tempus de loup. Hosselini (VM 14) DR e rivista Sbarra-Carlini. ESPERO. La vendetta di Ursus, con G. Burke SM e rivista Bertolotti.

CINEMA

Prime visioni. ADRIANO (Tel. 352.133). Il mucchio selvaggio, con W. Holden (VM 14) A. ALCYONE. La porta dalle 7 chiavi, con G. G. Alfieri (VM 290.251). Il mucchio selvaggio, con W. Holden (VM 14) A. AMBASADE. Una questione d'onore, con U. Tognazzi (VM 14) SA. AMERICA (Telefono 586.188). L'uomo dal lungo fucile, con A. Butler (VM 18) DR. ANTADES (Tel. 890.947). Il buco nella parete, con A. Stewart (VM 18) DR. APPIO (Tel. 779.638). La ragazza con il bastone, con P. Winton (VM 18) DR. ARCHIMEDE (Tel. 875.567). The Lawyer. ARISTON (Tel. 353.230). Immagine su un cittadino, con G. M. Volonte (VM 14) DR. ARLECCHINO (Tel. 358.851). Nell'anno del signore, con G. M. Volonte (VM 14) DR. ATLANTIC (Tel. 78.10.856). Easy rider, con D. Hooper (VM 18) DR. AVANA (Tel. 51.15.105). Sfida sulla pista di fuoco, con D. Me Gowan (VM 18) DR. BALDUINA (Tel. 317.592). I 2 nemici, con A. Sordi (VM 18) DR. BARBERINI (Tel. 471.707). MAN IN THE SUPERHUMAN, con D. Hooper (VM 18) DR. BOLOGNA (Tel. 429.708). Il cavallo in doppio petto, con D. Jones (VM 14) DR. BRANACCIO (Tel. 735.255). Una spada per Brando, con P. Winton (VM 18) DR. CAPITOL (Tel. 393.280). Vagone letto per assassini, con Y. Montand (VM 14) DR.

SCHERMI E RIBALTE

CAPRANICA (Tel. 672.165). CAPRANICHEPIA (1.672.465). (Una domanda di concorsi con Venturoli) G. C. CINESTAR (Tel. 789.242). Easy rider, con D. Hooper (VM 18) DR. COLA DI RIENZO (1.350.584). Il cavallo in doppio petto, con D. Jones (VM 14) DR. CORSO (Tel. 67.91.691). G. C. DUE ALLORI (Tel. 273.207). Una spada per Brando, con P. Winton (VM 18) DR. EDEN (Tel. 380.188). Il buco nella parete, con A. Stewart (VM 18) DR. EMASAY (Tel. 870.215). I 2 seduttori, con M. Brando (VM 18) DR. EMPIRE (Tel. 855.822). Dramma della guerra (tutti i giorni) con M. G. M. EUR (Tel. 591.0986). Dossier 212 destinazione morte, con S. Audran (VM 14) DR. EUROPA (Tel. 865.736). Contrabbasso generale con N. Montand (VM 18) DR. FIAMMA (Tel. 471.100). Dossier 212 destinazione morte, con S. Audran (VM 14) DR. FIAMMETTA (Tel. 470.461). On Her Majesty's secret service. GALLERIA (Tel. 673.267). L'invazione degli Astronavi, con N. Adams (VM 18) A. GARDEN (Tel. 582.848). Hello Dolly, con B. Streisand (VM 18) DR. GIARDINO (Tel. 894.916). Hello Dolly, con B. Streisand (VM 18) DR. GOLDEN (Tel. 735.002). Hello Dolly, con B. Streisand (VM 18) DR. HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 838.236). Chiusura estiva. KINEMA ITALIANO, 37 - Telefono 83.19.541). Cuori infranti, con N. Manfredi (VM 18) SA. MAESTRO (Tel. 758.086). Cuori infranti, con N. Manfredi (VM 18) SA. MAJESTIC (Tel. 674.908). Metello, con M. Raineri (VM 18) DR. MAZZINI (Tel. 351.942). Hello Dolly, con B. Streisand (VM 18) DR. METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243). Chiusura estiva. METROPOLITAN (T. 689.400). Le disavventure di un signor Guardone, con L. Mc Keem (VM 18) DR. MODERNO (Tel. 460.285). La gatta pericolosa, con T. Burton (VM 18) DR. MODERNO SALETTA (Telefono 460.285). Marlene, con T. Hedren (VM 14) G. NEW YORK (Telefono 780.271). La barba del nonno, con G. G. RIFREDDI (VM 18) SA. OLIMPIO (Tel. 302.533). Chiusura estiva. PAMBIZZO (Tel. 49.55.531). Hombre, con P. Newman (VM 18) DR. PARIS (Tel. 754.368). L'armata Brancaleone, con V. G. G. PASQUINO (Tel. 503.622). The Best House in London (in inglese). QUADRIFOGLIO FONTANE (Telefono 480.119). Chiusura estiva. QUINQUALE (Tel. 462.658). L'armata Brancaleone, con V. G. G. QUININETTA (Tel. 67.90.912). Cinema Rassegna di Peter Sellers. Uno sparò nel buio forte del mondo. SA. RADIO CITY (Tel. 464.103). Vagone letto per assassini, con J. Montand (VM 18) DR. REALE (Tel. 590.234). Drama della gelosia (tutti i partitelli in cronaca) con M. Montand (VM 18) DR. REX (Tel. 884.165). Chiusura estiva. RITZ (Tel. 837.481). Una questione d'onore, con L. Coppola (VM 14) SA. RIVOLI (Tel. 460.823). Pussycat Pussycat, con I. Mc Shane (VM 18) DR. ROYAL (Tel. 770.549). Chiusura estiva. ROXY (Telefono 870.504). La ragazza con il bastone, con S. Egan (VM 18) DR. REBE ET NOIR (T. 881.305). Alta infedeltà, con N. Manfredi (VM 18) SA. SALONE MARGHERITA (Tel. 679.1439). La barba del nonno, con N. Manfredi (VM 18) SA. SAVOIA (Tel. 865.923). Mio Man fatidiche e avventure di alcuni giovani occidentali per introdurre il vizio in Cina, con R. Dexter (VM 18) DR. SMIERALDO (Tel. 351.581). Easy rider, con D. Hooper (VM 18) DR. SUPERCINEMA (Tel. 485.498). Chiusura estiva. TIFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.200).

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alle seguenti classificazioni per generi: A = Avventuroso G = Comico DA = Disegno Animato DO = Documentario DR = Drammatico G = Giallo M = Musicale SM = Sentimentale SA = Satirico SM = Storico-mitologico Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente: \*\*\*\*\* = eccezionale \*\*\*\* = ottimo \*\*\* = buono \*\* = discreto \* = mediocre VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

Seconde visioni

ACILIA. Barquero, con L. Van Cleef. ADRIACINE. Due volte Guido, con A. Sordi (VM 18) A. ATRILIA. I magnifici sette, con Y. Binyner (VM 18) A. AIRONE. I nostri mariti, con A. Sordi (VM 18) A. ALASKA. I magnifici sette, con Y. Binyner (VM 18) A. ALBA. Mezzanotte d'amore, con A. Sordi (VM 18) A. ALCA. Il californiano, con C. Houston (VM 18) A. AMBROSIANO. Saturated, con D. Backy (VM 18) SA. AMBRA JOVINELLI. Tempus des loup tempus de loup, con G. Hosselini (VM 18) DR. ANKLE. Arrivano i titani, con G. G. APOLLA. Franco Ciccio sul sentiero di guerra. C. AQUILA. Dracula, il vampiro, con R. Parker (VM 18) A. ARALDO. Mio zio Beniamino, con J. Bief (VM 18) SA. ARGO. Un caso di coscienza, con L. Buzzanca (VM 18) A. ARIELE. Breve chitarra estiva, con V. Price (VM 18) G. ASTOR. West side story, con N. Wood (VM 18) SA. AUGUSTO. Mio zio Beniamino, con R. Parker (VM 18) A. AURELIO. Saturated, con C. Houston (VM 18) A. AURORA. Il professor dotto, con G. G. BARRY. Il segreto di Santa Vittoria, con A. Quinn (VM 18) DR. AUSONIA. I nostri mariti, con G. G. AVORIO. Chiusura estiva. BELINTO. Gond bye Mr. Chips, con P. O'Toole (VM 18) A. BOBO. Il segreto di Santa Vittoria, con A. Quinn (VM 18) DR. BRASH. La moglie più bella, con O. Muti (VM 18) DR. BRISTOL. L'ultimo tramonto sulla terra del Max Mastler, con B. Peters (VM 18) DR. BROADWAY. E Dio disse a Califo, con K. Kinski (VM 18) A. CALIFORNIA. La maschera di cera, con V. Price (VM 18) G. CASSIO. L'altra faccia, del pianeta delle scimmie, con J. Francis (VM 18) A. CASTELLO. Satyricon, con D. Backy (VM 18) SA. CLODIO. Chiusura estiva. COLOMBO. Mielche l'era più forte del mondo. SM. COLOSSEO. Il leone d'Inverno, con K. Hepburn (VM 18) DR. CORALLO. I magnifici sette, con G. G. DORIA. E venne il giorno dei limoni neri, con A. Sordi (VM 18) DR. EDLWEISS. Per un pugno di dollari, con G. Eastwood (VM 18) A. ESPERITA. E dio disse a Califo, con K. Kinski (VM 18) A. ESPERO. La vendetta di Ursus, con G. Burke SM. FARNESE. Billy Kid, con P. Newman (VM 18) A. FAHO. Il clan dei sicilian, con J. Gatin (VM 18) G. GIULIO CESARE. Maestri l'uomo più forte del mondo. SM. HARLEM. Il ragazzo che sorride, con Al Bano (VM 18) A. HOLLYWOOD. Franco e Ciccio sul sentiero di guerra. C.

Terze visioni

BORGATA FINOCCHIO. El despetado, con A. Giordana (VM 18) A. DIE PICCOLE. Cartoni animati. DELLE RONDINI. Il prof. dott. Guido Tersilli, con A. Sordi (VM 18) DR. EL DORADO. L'uomo venuto dalla pioggia, con M. J. Jones (VM 14) G. FOLGORE. Chiusura estiva. NOVOCINE. Chiusura estiva. ODEON. Il trapianto, con C. Gifford (VM 14) G. OHNEKE. Carovana di fuoco, con J. Wayne (VM 18) A. PHIAVALIA. L'altra faccia del pianeta delle scimmie, con J. Francis (VM 14) A. NUOVO OLYMPIA. Il compromesso, con K. Douglas (VM 18) DR. PALLADIUM. Franco e Ciccio sul sentiero di guerra. C. PLANETARIO. Professione ingegnere, con L. Buzzanca (VM 18) SA. PRINSTE. La maschera di cera, con V. Price (VM 18) G. PRINSTE. Candy e il suo pazzo mondo, con A. Sordi (VM 18) SA. RINO. Breve chitarra estiva. RIALTO. Un caso di coscienza, con L. Buzzanca (VM 18) SA. RUBINO. My fair lady (in originale) (VM 18) SA. SALVA UMBERTO. I magnifici sette, con Y. Binyner (VM 18) DR. SPLENDID. Ho perdona il mio, con T. Hill (VM 18) DR. TIRINNO. E venne il giorno dei limoni neri, con A. Sordi (VM 18) DR. TRIANO. Patton generale d'acciaio, con G. C. Scott (VM 18) DR. TUSCOLO. Anna del 1000 giorni, con R. Burton (VM 18) DR. URSUS. I due nemici, con A. Sordi (VM 18) A. VERANO. West side story, con N. Wood (VM 18) A. VOLTURNO. Costantino, il grande, con C. Wade (VM 18) DR.

ARENE

ALABAMA. Il californiano, con C. Houston (VM 18) A. CASTELLO. Satyricon, con D. Backy (VM 18) SA. CHIARASTELLA. I 4 dell'ave Maria, con E. Wallach (VM 18) A. COLUMBUS. La lunga ombra gialla, con G. Beck (VM 18) A. DELLE PALME. Pensando a te, con R. Power (VM 18) A. DON BOSCO. Rinnovo. ESILDA. MODEINO. Gatta pericolosa, con T. Baroni (VM 18) DR. FELIX. Il cervello, con J. P. Belmont (VM 18) DR. LUCIOLA. Un caso di coscienza, con L. Buzzanca (VM 14) G. MESSICO. La sfida del MacKenzie, con L. Buzzanca (VM 18) SA. NUOVO. La colomba non deve volare, con H. Buchholz (VM 18) A. ORIONE. Due per la strada, con A. Hepburn (VM 18) A. S. BASTILO. Un uomo chiamato cavallo, con B. Harris (VM 18) A. THUR. O Cangaceiro, con T. Baroni (VM 18) DR. TIZIANO. Daniel Buon l'uomo che domò il Far West, con F. Parker (VM 18) A. TUSCOLANA. Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione. C.

LA SIMCA « controcorrente » Da oggi, la gamma 1100 RIBASSATA fino a L. 39.000! SIMCA BELLANCA SIMCA 1000 LS L. 819.000! COMPRESO 30 MESI SENZA CAMBIALI TUTTI I MODELLI 1970 Via della Conciliazione, 4-F Telefono 652.997 651.503 664.380 Piazza di Villa Carpegna 50-51 Telefono 622.3.875 Via Odesri di Gubbio 64-66-68 Telefono 552.283 SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI Piazza di Villa Carpegna, 52 - Tel. 622.3.359 PER PROVE E DIMOSTRAZIONI APERTO FESTIVI ORE 9-13

ANNUNCI ECONOMICI AUTO MOTO CICLI L. 50 AUTONOLEGGIO RIVIERA Aeroporti Nazionale Tel. 1877/1500 Aeroporti Termini Tel. 801.521 Air Termini Tel. 470.367 Roma. Tel. 42.09.42 - 42.09.24 - 42.08.19 PREZZI GIORNALIERI PERIALI (validi sino al 31 ottobre 1970) (compresi km. 50 da percorrere) FIAT 600 F L. 1.400 FIAT 600 Lusso L. 1.650 FIAT 500 F Giardinetta L. 1.850 FIAT 750 (600 D) L. 1.950 FIAT 850 Normal L. 2.450 FIAT 850 Special L. 2.750 VOLKSWAGEN 1200 L. 2.750 FIAT 850 Coupé L. 2.800 FIAT 1100 F L. 3.000 FIAT 128 L. 3.000 FIAT 850 Famili (8 posti) L. 3.000 FIAT 127 S.W. Familiare L. 3.100 FIAT 1500 L. 3.100 FIAT 850 Spider L. 3.400 FIAT 1200 L. 3.400 FIAT 1500 Special L. 3.400 FIAT 850 Spider L. 3.700 FIAT 2300 Lusso L. 3.750 FIAT 125 L. 3.850 Aumento di contingenza 10%.

AVVISI SANITARI ENDOCRINE cura delle « SOLE » Disfunzioni e debolezze SESSUALI Nervose-Psichiche-Endocrine PIETRO DR. MONACO Roma, Viminale 38 - T. 471110. Non al curano venere - pelle ecc. Aut. Com. Roma 16019 del 22-11-56 medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM Cura specializzata (ambulatoriale senza operazioni) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: cagadi, fibriti, eczemi, ulcera varicose VENE ERE, PELLE DISFUNZIONI SESSUALI VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 354.501 - Ore 8-20, festivi 8-13 (Aut. Min. San. n. 779/223156) del 20 maggio 1959) Celerità riservatezza FINANZIARIA FID. Sede centrale Via dello Statuto, 44 Roma - Telefoni 734.080 - 734.090

Concediamo immediatamente PRESTITI su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI a dipendenti di qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti

ACQUISTATE OGGI PAGATE A DICEMBRE facilitazione valida fino al 31 agosto (con il solo acconto del 30% - senza rate mediate - e il saldo a fine anno). Queste eccezionali condizioni sono estese anche alle nostre OFFERTE SPECIALI. CUCINE componibili, densità L. 6800 - Base L. 17.200 - Tavolo L. 13.700 - Sedie L. 4400 - Armadietto a colonna L. 19.300. ARMAIOLI GUARDAROBIA: 2 ante L. 33.700 - 3 ante con sopralt. L. 72.300 - 4 ante doppia stagione L. 151.300. CAMERE MATRIMONIALI in lussuoso o nudo, armadio a 6 ante, specchiera dorata, piani in marmo L. 195.000. VASTO ASSORTIMENTO DI: CAMERE - SALE - SOGGIORNI - ARMAIOLI - CUCINE - SALOTTI - ECC. R O M A : via S. Silvestro Cardinale 45 (tra via Giorgione VII e via S. Maria) Centri Vendita: ALESSANDRIA - BARI - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - FOGGIA - GENOVA - IMPERIA - MILANO - MONZA - NAPOLI - NOVARA - PAVIA - ROMA - SALERNO - TORINO

EURO CASA ACQUISTATE OGGI PAGATE A DICEMBRE facilitazione valida fino al 31 agosto (con il solo acconto del 30% - senza rate mediate - e il saldo a fine anno). Queste eccezionali condizioni sono estese anche alle nostre OFFERTE SPECIALI. CUCINE componibili, densità L. 6800 - Base L. 17.200 - Tavolo L. 13.700 - Sedie L. 4400 - Armadietto a colonna L. 19.300. ARMAIOLI GUARDAROBIA: 2 ante L. 33.700 - 3 ante con sopralt. L. 72.300 - 4 ante doppia stagione L. 151.300. CAMERE MATRIMONIALI in lussuoso o nudo, armadio a 6 ante, specchiera dorata, piani in marmo L. 195.000. VASTO ASSORTIMENTO DI: CAMERE - SALE - SOGGIORNI - ARMAIOLI - CUCINE - SALOTTI - ECC. R O M A : via S. Silvestro Cardinale 45 (tra via Giorgione VII e via S. Maria) Centri Vendita: ALESSANDRIA - BARI - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - FOGGIA - GENOVA - IMPERIA - MILANO - MONZA - NAPOLI - NOVARA - PAVIA - ROMA - SALERNO - TORINO

CONDIZIONATORI D'ARIA PER AUTO frigette AUTOCLIMA CONCESSIONARIA PER ROMA E LAZIO Radiorivortoria OFFICINA E STAZIONE DI SERVIZIO VIA ANDREA SACCHI 27-29 (100 METRI DA PONTE MILVIO - PRESSI VIALE PINTI RICCHIO) 394981-394342-394318-394677

al farmacista chiedete ROGÉ PASTOR FARINA il purgante per tutte le età e tutte le stagioni

L. 130 (AGIS 11723)



Oggi si chiude il Festival di Karlovy Vary

# Di rimbalzo dall'estero la lezione cecoslovacca

## Lenin torna sugli schermi, ma come?

Una celebrazione rituale - I pesanti attacchi alla «nuova ondata» del cinema di Praga e Bratislava

**Dal nostro inviato**  
**KARLOVY VARY**  
 Lenin fu il primo uomo di Stato a capire profondamente l'importanza del cinema ma non amava essere ripreso sui film e non lo sollecitò mai. Riprendete le mosse più sberleffi di Lenin che riprende il proprio studio con i suoi compagni della storia. Il più o più lungo e più comitato in un'ottica di quello dei suoi funerali.

Sono questi i vecchi documenti che non potranno essere chiusi dal ritratto politico di Lenin. I ritratti politici di Lenin hanno dato un'idea di come Lenin era in vita e di come Lenin era in morte. Il quarto cortometraggio ungherese è il solo che abbia una entrata cinematografica anche se l'istituzione ispirata da Deza Vertov. Guato a scendere e a Samarkand dove si va in immagini a colori della vita odierna nell'Asia centrale a quello in un bianco e nero. Il resto è come un'opera di teatro di mezzo secolo fa. Il contratto è di per sé assai forte per quanto elementare e permette di suggerire con discrezione che all'origine di quella melancolia è pur sempre come per esempio il ritratto di Lenin di Samarkand.

Sullo schermo di Karlovy Vary la celebrazione è più terminata con un lungo omaggio sonetto a soggetto. L'arredo del Cielmino tratto da un lavoro di teatro ambientato nei primi anni del socialismo in cui si parla di un tecnico di teatro ma tutti all'epoca comunista anzi estremamente critico verso il nuovo regime e che tuttavia Lenin chiama con sua grande sorpresa a dirigere l'elezione del paese. Purtroppo il film è così un po' male impostato e la sua trama malata mentre il suo insegnamento potrebbe essere drammaticamente valido anche oggi e proprio nella misura in cui è ben raramente seguito.

Ne la ripresa ne la pace ma poi nella pratica si è tutto il contrario. Lo si vede sia nelle piccole cose sia nelle più serie e ampie più gravi e al larmanti. Fermiamoci alle prime per non essere dai modelli venuti che ci scatta. Non ho mai stati pubblicati e distribuiti dieci numeri del bollettino quotidiano del Festival. Due di essi non hanno foto in prima pagina. Due hanno foto di personalità sovietiche. Il Presidente della Repubblica con i dirigenti della cinematografia nazionale e i presidenti delle due giurie (quella ufficiale (Lenin) e quella para ufficiale (Brouil) la giuria dei critici internazionali essendo stata abolita. Tutte le altre fotografie di prima pagina sono riservate alla delegazione sovietica che per quanto numerosa dovéb

## Il successo dell'inglese «Kes» - Lieta sorpresa dalla Germania occidentale

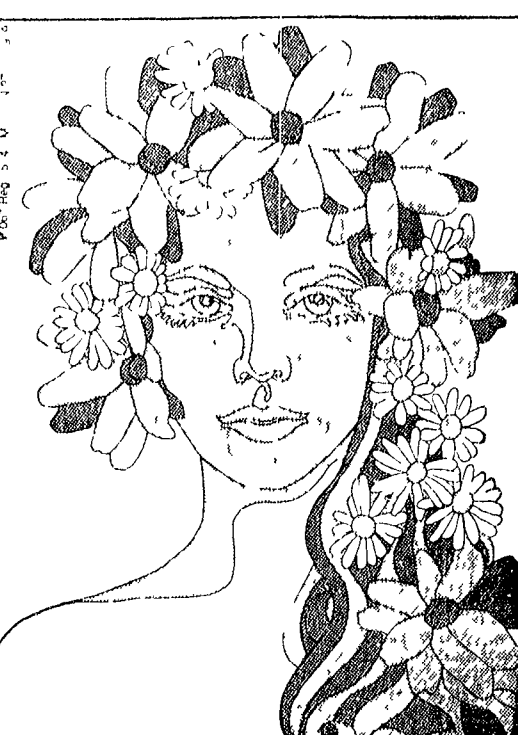
**Dal nostro inviato**  
**KARLOVY VARY**  
 Il XVII Festival di Karlovy Vary si chiude domani con la premiazione e con una giornata pienamente cerimoniosa. Nel pomeriggio sarà presentato il film *Kes* di Lindsay Anderson, ritenuto all'ultimo momento dalla critica occidentale l'unico importato in un festival di questo tipo. Il film è un'opera di un regista di nome di Lindsay Anderson che ha fatto un film di nome di *Kes*. Il film è un'opera di un regista di nome di Lindsay Anderson che ha fatto un film di nome di *Kes*. Il film è un'opera di un regista di nome di Lindsay Anderson che ha fatto un film di nome di *Kes*.

Monicelli gira un nuovo «Brancaleone»

# Con impegno alle crociate



Su un prato di trifoglio Vittorio Gassman e Mario Monicelli si ripresentano mentre il fotografo della casa di produzione scatta immagini che verranno poi montate in un film. Il prato è a poca distanza dal lago di Vico dove si sta quando le prime scene di Brancaleone alle crociate. Il film è una specie di teatro dell'assurdo con inquadrate statiche alla Straub e un'ironia alla Ionesco o alla Beckett (ma i tedeschi orientali hanno fatto anche il nome di Brecht). Tutto è assurdo evidentemente meno la sostanza ideologica che sta dietro all'esplosione di odio che la tipica ottusità bavarese produce come un *Scene di caccia in Borsa* di Gassman. Il film è un'opera di un regista di nome di Vittorio Gassman che ha fatto un film di nome di *Brancaleone*.



## la mattina del giorno dopo è più bella

La mattina del giorno dopo è più bella il confetto di frutta FALQUI regola l'organismo si può prendere in qualsiasi ora del giorno prima o dopo i pasti. Al vostro farmacista di fiducia chiedete FALQUI il confetto dal dolce sapore di prugna.

# FALQUI

basta la parola

## VACANZE LIETE

- RIMINI/BELLARIVA PEN SIONE NAIARINA** - Tel. 32.613. Vicina mare conforti moderni cucina accurata. Auto parco zona tranquilla camera con e senza doccia e WC. Dal 20/8 e settembre. L. 1.800/2.000 tutto compreso.
- RIMINI/MAREBELLO PEN SIONE LIETA** - Tel. 42.481. Vicina mare, modernissima piscina, camera con/ senza doccia, WC. Cucina romana. Bassi 1600/1800/2200/2500. Agosto 2500/2700 tutto compreso. Gestione propria.
- RICCIONE Pensione Corina** - Tel. 42.734. Vicina mare, moderna con tutti i conforti. Cucina genuina. Bassi sfornati 1600 alta interpellata. Ambiente familiare, acqua calda e fredda.
- S. MAURO Villa RANIERI** - Pensione Villa PATRIZIA. Tel. 49153. Vicina mare, ambiente familiare, camera con/ senza doccia, WC. Parcheggio. Trattamento familiare. Prezzi 20/31 agosto 1800/2000 settembre 1500/1700 tutto compreso. Gestione propria.
- RIMINI VILLA RANIERI** - Via delle Rose, 1. Tel. 24.223. Vicina mare, familiare, tranquilla ideale per bambini. Settembre 1700 Agosto 1300. 20/31/8 L. 2100 tutto compreso.
- PENSIONE CORALLO BELLARIVA** - Tel. 49117. A 30 metri dal mare - Centrale. Cucina casalinga - Dal 20/31 Agosto 1900 Settembre 1700.

### Ugo Casiraghi

In clinica Elisabeth Schwarzkopf

«Kes» di Lindsay Anderson. Il film è un'opera di un regista di nome di Lindsay Anderson che ha fatto un film di nome di *Kes*. Il film è un'opera di un regista di nome di Lindsay Anderson che ha fatto un film di nome di *Kes*.

### E' l'ora della «Califfa»

Il film *La Califfa* è tratto dal romanzo omonimo di Alberto Bevilacqua e diretto dallo stesso autore. Protagonista del film non sarà più Ciriaca De Angelis come si pensava in un primo momento bensì Romy Schneider che avrà come partner Ugo Tognazzi.

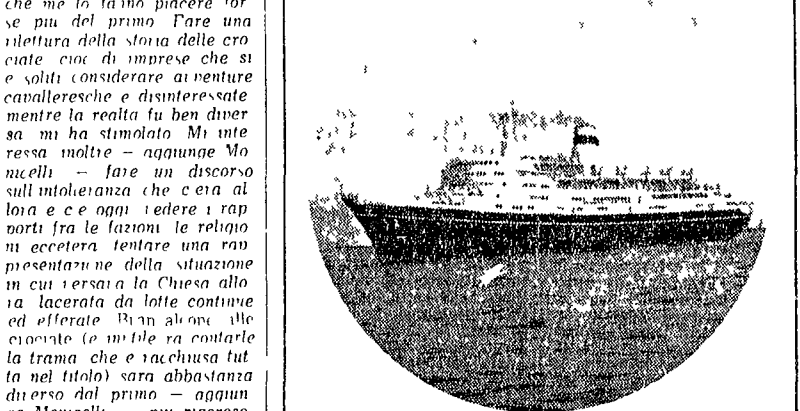
### Una tribù di nellirrose finanzia un film di Kirk Douglas

HOLLYWOOD '65. Una tribù di nellirrose finanzia un film di Kirk Douglas. Il film è un'opera di un regista di nome di Kirk Douglas che ha fatto un film di nome di *La tribù di nellirrose*.

### Gamera contro il mostro Gaos

Con l'estate comincia la grande stagione dei mostri. Gamera contro il mostro Gaos. Il film è un'opera di un regista di nome di Gamera che ha fatto un film di nome di *Gamera contro il mostro Gaos*.

## FESTIVAL dell'Unità SUL MARE dal 7 all'11 ottobre



## CROCIERA NEL MEDITERRANEO

a bordo della M. n sovietica «IVAN FRANKO»

Itinerario: GENOVA ALGERI TUNISI GENOVA

Quota minima individuale di partecipazione da L. 39.000

Unità vacanze Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a UNITA' VACANZE 20162 Milano Viale Fulvio Testi, 75 Telefono 64.20.851

## le prime

### Cinema Pussycat

pussycat... ti amo

Totò balordo (e imitativo di Alti) che corrisponde a un filmetto «vitalo di stampo italiano» americano girato a Roma da un'uscita sotto un'impresario Rod Amateau il quale vi è tornato di recente per un'uscita di questo film. Il film è un'opera di un regista di nome di Pussycat che ha fatto un film di nome di *Pussycat... ti amo*.

### Gamera contro il mostro Gaos

Con l'estate comincia la grande stagione dei mostri. Gamera contro il mostro Gaos. Il film è un'opera di un regista di nome di Gamera che ha fatto un film di nome di *Gamera contro il mostro Gaos*.

VIAGGI TUTTO COMPRESO Italtourist

VIAGGI TUTTO COMPRESO Italtourist organizza i vostri tours

VIAGGI TUTTO COMPRESO Italtourist organizza i vostri tours

VIAGGI TUTTO COMPRESO Italtourist organizza i vostri tours

## PORTATE LA DENTIERA?

non più alto CATTIVO DOLORI alle GENGIVE APPARECCHI (KABALLANTI) se usate LA POLVERE ADDISIVA che sviluppa ossigeno PER DB CO prodotta in Inghilterra dalla THOS CHISTRY CO. NELLE MIGLIORI FARMACIE Via Beaumont 21 10138 Torino Agenzia Genova e PER UL CO (CAMPIORI) CALUZZO A. RICHESIA



« Di certe cose » di Nelo Risi

# Lo stilista dell'usuale

La nuova raccolta di versi del poeta lombardo, coronata in questi giorni dal premio Viareggio per la poesia, porta alla piena maturità, con coerenza, un discorso sul mondo d'oggi maturato in orizzonte politico

Ogni poesia porta in sé la impronta di un preciso atteggiamento di fronte alle « cose ». In altri tempi i generi letterari — elegia, lirica amorosa, lirica eroica, satira, epigramma, ecc. — erano le forme caratterizzanti di altrettanti atteggiamenti poetici. Le forme si sono poi aperte a motivi nuovi, gli schemi antichi si sono spezzati, ed è proprio l'atteggiamento del poeta, il suo rapporto col mondo, a dare un senso oggi al suo discorso. Si prenda come esempio l'ultimo libro di Nelo Risi, *Di certe cose* (ed. Mondadori, pp. 98, L. 1600), che giorni fa è stato coronato dal premio Viareggio per la poesia. Il suo aspetto, pur drammatico risulta chiaro sin dal titolo, del quale sarà bene trascrivere la formulazione integrale riportata nel frontespizio: « *Di certe cose che dette in versi suonano meglio che in prosa* ». Come se non bastasse Risi ha provato il bisogno di aggiungere una « premessa » in cui evoca un « ritmo di vita parlata / che sulla pagina è incantata ». È subito aggiunto: « Se occorre arte perché siano vere / le parole rare / forse più ne occorre / per essere stilisti dell'usuale ».

Infine tutta la prima parte del volumetto è piena di osservazioni o, meglio, di riflessioni sull'arte, sulla condizione dell'artista o, anche, di accenti polemici contro le tendenze assottigliate odierne, su « concetti », « strutture », « bei modelli logici e uniformi » o sull'« ostentato niente umano ».

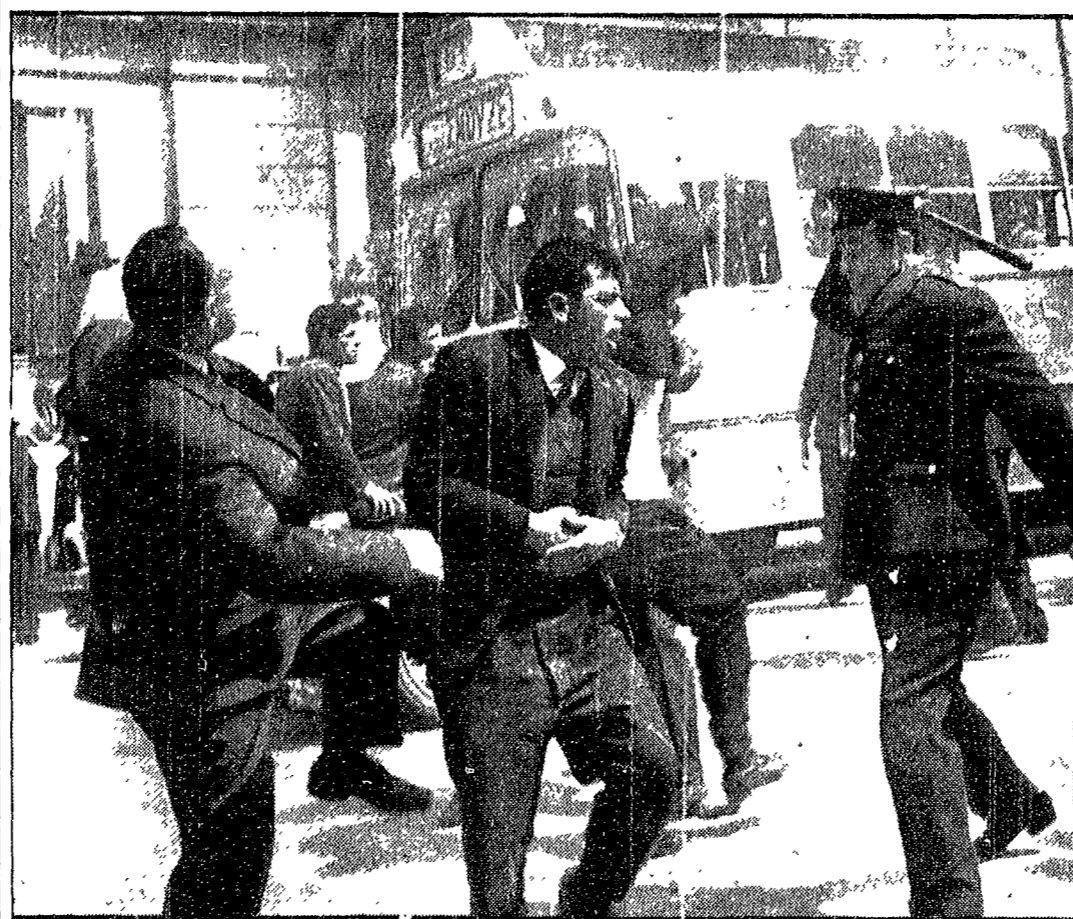
In questo modo non si precisa un atteggiamento? Fra tanti. Non è un facile abbandono al rapporto con gli oggetti, ma una dura prova di razionalità che nel verso (nel fare poesia) cerca e trova la sua misura. Si può capire, da quanto s'è detto, in che modo vanno accolte espressioni come « ritmo di vita parlata » o « stilista dell'usuale ». Non sarà inutile, tuttavia, un'ulteriore precisazione. I crepuscolari, nel primo Novecento, impiegavano termini « logici », ma solo apparentemente analoghi. L'ironia, nel loro caso, serviva ad alleggerire la zavorra del patetico senza mai mollarla. L'atteggiamento di Risi è addirittura agli antipodi. Egli esclude, anzitutto, ogni richiamo o abbandono al

Michele Rago



Un comizio del musicista Theodorakis deputato dell'EDA

## Colpo di Stato e resistenza greca in una lucida documentazione analitica di Aldo De Jaco



Violenze della polizia greca nei giorni delle manifestazioni popolari ad Atene contro il colpo di stato

# I colonnelli e la Grecia divisa

Il mito della perfezione della congiura militare - I preparativi della monarchia - Papandreu e le forze politiche democratiche in crisi - La drammatica scissione del Partito Comunista Greco

« Restano ben valide le domande: perché il gioco è riuscito loro (ai colonnelli) così facilmente? perché il popolo greco non ha reagito e non ha difeso fino in fondo le sue libertà, pur limitate che esse fossero? ». A queste domande — e ad altre che spuntano lungo la strada delle analisi e delle spiegazioni — Aldo De Jaco cerca di rispondere tracciando un bilancio di tre anni di dittatura e indicando le prospettive della lotta antifascista nel libro *Colonnelli e Resistenza in Grecia* (Editori Riuniti, il Punto, L. 700).

Innanzitutto De Jaco ritiene sia venuto il momento di sfatare « il mito della perfezione della loro congiura ». I colonnelli si sono limitati a fare, a mettere in atto — con improvvisa iniziativa — un piano studiato e preparato agli ordini della Corona dagli alti ufficiali dello stato maggiore (sulla base dello schema Prometeo preparato dalla NATO) per il controllo del paese in caso di emergenza.

Il re, la regina madre, la corte, i generali, gli uomini politici di destra, tutti congiurarono per instaurare una dittatura in Grecia. I colonnelli sono stati più svelti, più audaci e alcune concessioni ai costumi, il resto era rimasto (almeno sulla carta, nella lettera delle disposizioni di legge) allo stato di libertà e di democrazia. I preparativi della monarchia ad accogliere ed avallare l'iniziativa — in realtà, le manifestazioni popolari che per 75 giorni avevano accompa-

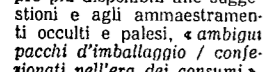
gnato le vicende politiche greche del 1965, pur essendo « estremamente combinate », « non solo avevano un carattere meramente difensivo, ma a ben guardare ritenevano la possibilità di mantenere aperta la strada verso una evoluzione democratica del paese che una già avvenuta trasformazione: dopo più di un anno di attività del governo Papandreu (sostenuto dalla maggioranza assoluta in parlamento) di « fatti » ne erano cambiati ben pochi in Grecia. Se si eccettua la riforma dell'istruzione e alcune concessioni ai costumi, il resto era rimasto (almeno sulla carta, nella lettera delle disposizioni di legge) allo stato di libertà e di democrazia. I preparativi della monarchia ad accogliere ed avallare l'iniziativa — in realtà, le manifestazioni popolari che per 75 giorni avevano accompa-

gnato le vicende politiche greche del 1965, pur essendo « estremamente combinate », « non solo avevano un carattere meramente difensivo, ma a ben guardare ritenevano la possibilità di mantenere aperta la strada verso una evoluzione democratica del paese che una già avvenuta trasformazione: dopo più di un anno di attività del governo Papandreu (sostenuto dalla maggioranza assoluta in parlamento) di « fatti » ne erano cambiati ben pochi in Grecia. Se si eccettua la riforma dell'istruzione e alcune concessioni ai costumi, il resto era rimasto (almeno sulla carta, nella lettera delle disposizioni di legge) allo stato di libertà e di democrazia. I preparativi della monarchia ad accogliere ed avallare l'iniziativa — in realtà, le manifestazioni popolari che per 75 giorni avevano accompa-

gnato le vicende politiche greche del 1965, pur essendo « estremamente combinate », « non solo avevano un carattere meramente difensivo, ma a ben guardare ritenevano la possibilità di mantenere aperta la strada verso una evoluzione democratica del paese che una già avvenuta trasformazione: dopo più di un anno di attività del governo Papandreu (sostenuto dalla maggioranza assoluta in parlamento) di « fatti » ne erano cambiati ben pochi in Grecia. Se si eccettua la riforma dell'istruzione e alcune concessioni ai costumi, il resto era rimasto (almeno sulla carta, nella lettera delle disposizioni di legge) allo stato di libertà e di democrazia. I preparativi della monarchia ad accogliere ed avallare l'iniziativa — in realtà, le manifestazioni popolari che per 75 giorni avevano accompa-

gnato le vicende politiche greche del 1965, pur essendo « estremamente combinate », « non solo avevano un carattere meramente difensivo, ma a ben guardare ritenevano la possibilità di mantenere aperta la strada verso una evoluzione democratica del paese che una già avvenuta trasformazione: dopo più di un anno di attività del governo Papandreu (sostenuto dalla maggioranza assoluta in parlamento) di « fatti » ne erano cambiati ben pochi in Grecia. Se si eccettua la riforma dell'istruzione e alcune concessioni ai costumi, il resto era rimasto (almeno sulla carta, nella lettera delle disposizioni di legge) allo stato di libertà e di democrazia. I preparativi della monarchia ad accogliere ed avallare l'iniziativa — in realtà, le manifestazioni popolari che per 75 giorni avevano accompa-

gnato le vicende politiche greche del 1965, pur essendo « estremamente combinate », « non solo avevano un carattere meramente difensivo, ma a ben guardare ritenevano la possibilità di mantenere aperta la strada verso una evoluzione democratica del paese che una già avvenuta trasformazione: dopo più di un anno di attività del governo Papandreu (sostenuto dalla maggioranza assoluta in parlamento) di « fatti » ne erano cambiati ben pochi in Grecia. Se si eccettua la riforma dell'istruzione e alcune concessioni ai costumi, il resto era rimasto (almeno sulla carta, nella lettera delle disposizioni di legge) allo stato di libertà e di democrazia. I preparativi della monarchia ad accogliere ed avallare l'iniziativa — in realtà, le manifestazioni popolari che per 75 giorni avevano accompa-



le nostalgie del passato. Le « cose » per lui sono « certe cose » che accadono, « onaca » per non dire « storia »; « usuale » per dire momento unico di poesia senza alterazioni letterarie; fatti elementari il cui ritmo travolge e brucia i sentimenti in uomini sempre più disarmati sotto minacce d'ogni genere e sempre più disponibili alle suggestioni e agli ammaestramenti occulti e a essi, « ambigui pacchi d'imbalsaggio / confezionati nell'era dei consumi ».

## Scienza e tecnica in breve

# Parcheggio con la «carta di credito»

Il computer — in una forma ridotta poiché deve compiere una sola funzione — viene applicato ora anche ai freni delle auto, come parte integrante di un congegno che evita il blocco (locking) delle ruote in caso di frenata a fondo, e consente quindi anche in condizioni di emergenza di dirigere la vettura. Infatti, il blocco delle ruote, che non risponde più allo sterzo, è fattore determinante di molti incidenti, e la ricerca intesa a prevenirlo è pienamente giustificata.

Un sistema elettronico sarà impiantato sull'aeroporto londinese di Heathrow, per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi all'atterraggio degli aerei di linea. Il sistema permetterà di ricostruire esattamente la geometria dei sentieri seguiti dagli aerei, e perciò il funzionamento effettivo della complessa strumentazione di guida, senza sovraccaricare gli aerei con ulteriori apparecchi di controllo.

In una piccola città della California, è nata la slot machine per le automobili, un'innovazione associata con un tasso parco auto i clienti tuttavia non introducono nella slot machine le solite monete, ma una carta di credito (precedentemente ottenuta dalla compagnia) scritta con il numero di identificazione della vettura. Essa rileva costantemente la velocità rotatoria della ruota a cui è applicata, e quando istantaneamente la deviazione prodotta dalla frenata, e la confronta con un dato di riferimento. Se il valore della decelerazione supera quello dato, l'apparecchio apre una valvola, che riduce la pressione nel condotto del liquido dei freni. Soltanto dopo aver azionato una pompa (che crea energia dalla stessa ruota) per ripristinare la frenata. Questa successione di operazioni può essere ripetuta parecchie volte, finché il guidatore tiene il piede sul freno, in modo da conservare l'efficacia della frenata senza bloccare le ruote.

È in corso la svolta dalla Hoovercraft libero al *Tracked Hoovercraft*, cioè praticamente al treno composto di vetture sostenute da un cuscinetto di aria, ma « guidato » da una monorotaia. L'*Aérotram* francese è il più avanzato in questo senso, e sta sostenendo collaudi sulla base dei trecento chilometri orari; ma gli inglesi stanno cercando di superare un grosso ostacolo: gli Stati Uniti, la linea Washington New York Boston. È già dimostrato che il Hoovercraft su rotola può unire i tre centri urbani di queste metropoli più rapidamente di qualsiasi altro mezzo. Come è noto, il principio dello Hoovercraft è il sostentamento di un veicolo, in prossimità del suolo, mediante un getto di aria compressa diretto dall'alto verso il basso. Le prime applicazioni hanno però interessato mezzi di trasporto marittimo (traversata della Manica), mentre sul terreno la maggior difficoltà era costituita dalla guida di aderenza al suolo. La soluzione della monorotaia (di cemento quindi molto economico), sembra felice, perché consente di accoppiare le vetture velocità con una direzione rigida.

Cino Sighiboldi

## controcanale

PROSPETTIVE IN THAILANDIA — Non siamo riusciti, veri, per un controtempo tecnico, a parlare di TV-7. Era, quest'ultimo, un numero di notevole livello sul quale molte cose torneranno. La corrispondenza di Andrea Barbato dal sud-est asiatico si è distaccata nettamente dalle precedenti: abbiamo ritrovato pur nei limiti strutturali dell'informazione televisiva, l'impostazione e il linguaggio che parevano volti in passato, prima che gli fosse allontanato dal video, avevano caratterizzato i servizi « di intervista di questo giornalista, nel teleportale e in varie rubriche televisive. Il tema era la situazione in Thailandia; e, ancora una volta, Barbato si trovava ad osservare la realtà sfaccettata, documentando la parte degli americani.

Ma, questa volta, ciò non gli ha impedito affatto di adottare una prospettiva che, senza ambiguità né mistificanti « equidistanze », documentava con grande efficacia, anche istiva, quali siano i nemici e quali gli amici del popolo thailandese.

La sequenza conclusiva del partigiano catturato e legato come un cane da « berretto rosso » era tra le più sconvolgenti apparse sui nostri teleschermi (e ne ha dato merito anche all'operatore Alberto Corbi). E Barbato, nel commentarlo, è andato ogni generico « umanitarismo », l'ha inquadrata giusta come l'« incendio di Indocina »; a comparare, annullare le frontiere, svilupparsi in una guerra di popolo nella quale un partigiano braccato segna non la fine, ma l'apertura di un nuovo fronte. Certo il solito dell'imperialismo americano è apparso ancora soprattutto nelle immagini. L'analisi ha riguardato soprattutto...

## Editori Riuniti

Aldo de Jaco  
**IL BRIGANTAGGIO MERIDIONALE**  
pp. 340, più 104 tavole. L. 1.100.000. Fotografie d'epoca a tavole a colori. L. 6.000.

La storia ufficiale del nostro paese cerca di far dimenticare che — come scrisse Gramsci — lo Stato italiano ha messo a ferro a fuoco l'Italia meridionale crocifiggendo, squartando, spezzando vivi i contadini poveri, infamandoli col marchio di « briganti ». Questo libro narra la storia del vero « brigantaggio meridionale ».

Armirio Savio

**domenica 26**

<b>TV nazionale</b>	<b>TV secondo</b>
11.00 Messa	21.00 Telegiornale
12.15 A - come agricoltura	21.15 La cucina Orietta Ospiti di questa puntata saranno: Felice Andreatti, Antone e Caterina Caselli
15.00 Tennis Da Biella, Guido Ordo segue la Coppa De Galen	22.15 Habitat Sono in programma tre servizi: sulle valli di Comacchio, un altro sulla « città istantanea », un terzo sulla pubblicità e il paesaggio
18.15 La TV dei ragazzi Braccobalò show; Scarpetta bianche; Le frontiere dell'impossibile	23.00 Prossimamente
19.50 Telegiornale sport Cronache del partito	
20.30 Telegiornale	
21.00 La saga del Forsythe Quinta puntata del telemanovale inglese tratto dall'opera di Galsworthy: eventi molto drammatici si succedono in questa puntata	
22.00 Prossimamente	
22.10 La domenica sportiva	
23.00 Telegiornale	

**Radio 1°**  
GIORNALE RADIO: ore 8, 13, 15, 20, 23; 6: Mattino musicale; 6:30: Musica delle domeniche; 7:20: Musica espressiva; 7:35: Canto evangelico; 8:30: Vite nei campi; 9: Musica per archi; 9:10: Mondo cattolico; 9:30: Santa Messa; 10:15: Hot line; 11:30: Vetrina di un disco per l'estate; 12: Contrappunto; 12:20: Vetrina di Hit Parade; 12:43: Quotidiano; 13:15: Buon pomeriggio; 15:10: Contrasti musicali; 15:30: Poma, reggae con Mina; 17: L'altro ieri; 18: Il concerto della domenica Direttore György Lehoti; 18:40: Voci e ritmi dal Sud America; 19: Concerto Adamo; 19:30: Interludio musicale; 20:20: Ascolta, si fa sera; 20:25: Bato quattro; 21:15: Concerto del Quartetto Juillard; 21:45: Donna '70; 22:10: Tarantella con sentimenti; 22:45: Prossimamente.

**Radio 2°**  
GIORNALE RADIO: ore 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 17,25, 19,30, 22, 24; 6: Il mattiniero; 7:40: Rilevato e tempo di musica; 8:09: Buon viaggio; 8:40: Musica espressa; 8:40: Il mangiadiscote; 9:35: Gran martedì; 11: Chiamate Roma 3131; 12:15: Quadrante; 12:30: Parità doppi; 13:11: gennaio; 13:35: Concerto; 14: Concerto Capolupo; 14:30: Musica per band; 15: Vetrina di un disco per l'estate; 15:30: La corvina; 16:20: Pomeridiana; 17:20: Buon viaggio; 17:30: Musica e sport; 18:35: Bollettino per i naviganti; 18:40: Appello in musica; 19:13: Stasera siamo ospiti di...; 19:55: Quadrifoglio; 20:10: Albo d'oro della lirica; 21:05: Dischi ricevuti; 21:30: L'Africa e gli esploratori dell'Ottocento; 22:10: Domini; 22:45: Vedevo; e Parigi; 23:05: Buonotte Europe.

**Radio 3°**  
Ore 10: Concerto di apertura; 11:15: Presentazione religiosa nella musica; 12:20: Tril per pianoforte; 12:30: Concerto di Franz Joseph Haydn; 13: Intermezzo; 14:10: Le orchestre sinfoniche; 15:30: Alceste; 16:55: Musiche di Antonio Vivaldi; 18:30: Musica leggera; 18:45: Scrittori, malattia, medici; 19:15: Concerto di ogni sera; 21: Il Giorno del Teatro; 21:30: Club d'ascolto. Pantomimo.

**Caterina Caselli**

- LUNEDÌ**  
Nazionale, ore 21: « Il ladro » film di A. Hitchcock, con Henry Fonda e Vera Miles  
Secondo, ore 21,15: « Incontri 1970 », un servizio di Sergio Zavoli
- MARTEDÌ**  
Nazionale, ore 21: « I giorni della storia » (La rivolta dei decabristi), regia di Marco Leto
- MERCOLEDÌ**  
Nazionale, ore 21: « Quel giorno », sulla rinuncia di Johnson alla presidenza USA  
Secondo, ore 21,15: « Odissea Nuda », film di Franco Rossi, con Enrico Maria Salerno e Patricia Dolores Donlon
- GIOVEDÌ**  
Nazionale, ore 21: « I giorni della storia » (La rivolta dei decabristi) seconda parte  
Nazionale, ore 22,10: « La fantastica storia di Don Chisciotte », a cura di Roberto Lerici e Carlo Quattucci  
Secondo, ore 22,15: « Boomerang » che presenta un servizio sulla musica « pop »
- VENERDÌ**  
Secondo, ore 21,15: « Racconti di mare »  
Secondo, ore 22,25: « Boomerang »

**MALATTIE REUMATICHE RESPIRATORIE GINECOLOGICHE**  
Idroterapia, Aerosol, Fango, inalazioni, Irrigazioni, Sauna  
Acque sulfuree carboniche a 23° C.

**TERME ACQUE ALBULE**  
Via Tiburtina - Km. 23  
Telefono (0774) 29012



Volata a sette a Montelupo nel Gran Premio Ceramica e Vetro

Dopo la vittoria dei sovietici a Leningrado

# FINALMENTE POLIDORI CE L'HA FATTA

# URSS-USA: nuovo match oggi a Mosca

## Terza maglia tricolore per Morena Tartagni?



MILANO 25. Tutte le migliori e l'élite italiana si danno battaglia domenica sulle piste di Montelupo nel sesto Trofeo delle Ceramica e Vetro. La gara è stata una delle migliori di questa corsa internazionale per i componenti del mondo scandinavo. C'è stato Mario Ricci che è stato il foto finish per i sovietici.

La Tartagni attraversa un buon momento di forma e difficilmente si lascerà sfuggire il terzo successo consecutivo. La sua avversaria più temibile potrebbe essere la tedesca campionessa lombarda. Qualche chance hanno pure in Cressati e specialmente ne ci sarà in arrivo il sovietico Longari laureatosi a Leningrado campionessa della velocità.

# GIMONDI È SECONDO

Ha deciso il foto finish - Gimondi, Dancelli, Adorni, Zandegu, Motta, Bitossi e Basso (forse anche Anni e Rosolen nella squadra azzurra per i « mondiali »)

**Dal nostro inviato**  
MONTLUPO 25. Per un soffio il nostro Polidori ha « bruciato » sul traguardo di Montelupo nel sesto Trofeo delle Ceramica e Vetro. Gimondi che è stato uno dei migliori di questa corsa internazionale per i componenti del mondo scandinavo. C'è stato Mario Ricci che è stato il foto finish per i sovietici.

**Primato europeo**  
**Stewart corre i 5000 in 13'22"8**  
LONDRA 25. Lo scozzese Jan Stewart ha migliorato il primato europeo dei 5000 metri con il tempo di 13'22"8. Stewart ha realizzato la prestazione in corso dell'ultima riunione atletica tedesca dei giochi del Commonwealth. Il record precedente lo deteneva il tedesco occidentale Hans-Joachim Sander con 13'18"8 di primato mondiale della Svizzera. Il nostro Ron Clarke (13'16"6) è stato il terzo nei primati del mondo di questo giro della pista dei giochi del Commonwealth.

**Domani la Juve già al lavoro**  
TORINO 27. La Juventus si radunerà per prima fra le grandi che daranno vita al campionato 1970-71. La squadra che sarà guidata da Arrigo Sacchi si troverà lunedì alle ore 10 allo stadio per una prima presa di contatto. Quindici presenze in campo e altrettante in prima fila. Il primato di questo campionato sarà di fatto quello di Sacchi. I giocatori che saranno chiamati in campo sono: Motta, Bitossi e Basso (forse anche Anni e Rosolen nella squadra azzurra per i « mondiali ») al quale l'azzurra si classifica terza.



● POLIDORI dopo tante delusioni finalmente un trionfo

## «OK» federale a Picchi per allenare la Juve

URINO 25. Fulvio Bernardini nella veste di presidente dell'Associazione allenatori si è incontrato oggi con il presidente della Federazione dello sport di calcio, il dottor Eino Fini segretario del Centro Tecnico Federale di Coconato. Bernardini e Fini hanno discusso di problemi degli allenatori e della conduzione tecnica della nazionale. Per quanto riguarda gli allenatori ed a conferma della loro intenzione di mantenere buoni rapporti di collaborazione ha chiesto il permesso di assumere come allenatore della nazionale italiana un ex giocatore di calcio che ha lavorato in Francia. Bernardini ha risposto che il regolamento dell'Associazione italiana di calcio non gli consente di assumere un allenatore straniero. Bernardini ha risposto che il regolamento dell'Associazione italiana di calcio non gli consente di assumere un allenatore straniero.

## Nijinsky: decimo trionfo

LONDRA 25. Il prestigioso cavallo Nijinsky ha vinto oggi il trionfo del sesto trofeo King George VI and Queen Elizabeth Stakes a corsa ad ostacoli disputata ad Ascot. Nijinsky per il quale alcuni giorni fa era stato affidato al suo proprietario americano Charles Englehard ben due milioni di sterline (tre miliardi di lire) dall'European Stallion Syndicate è un sindacato che si propone di possedere i migliori rappresentanti di ciascuna generazione in Europa - era il giorno di ieri della corsa ed ha fatto un'ottima prestazione dominando con facilità la gara.

Stasera all'ippodromo di Tor di Valle

# Une de Mai da battere nel Premio Lido di Roma

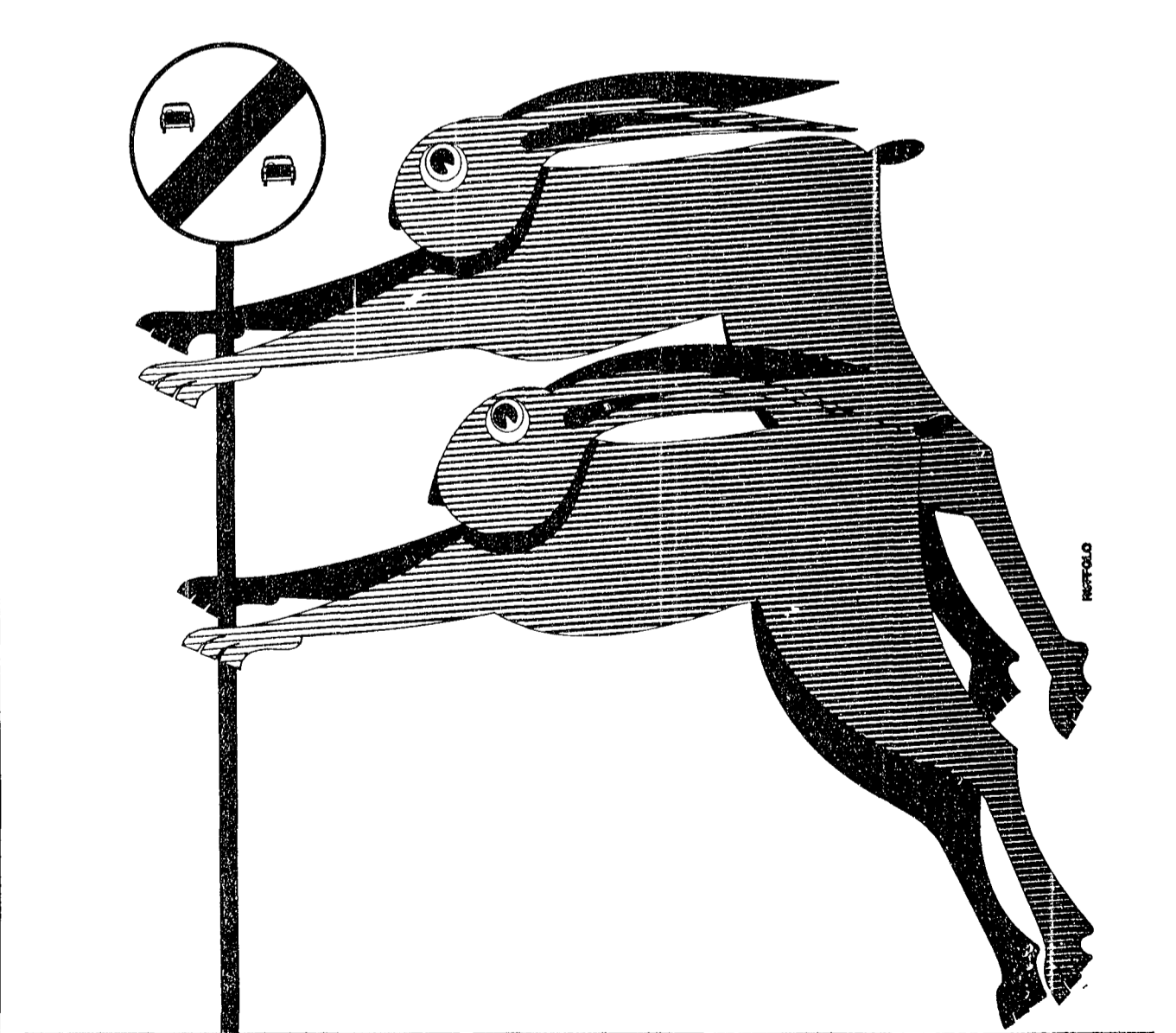
Tony M., Eleen Eden e Agaunar gli avversari più pericolosi per la « reine » francese



« Ancora una prova di notevole livello e tecnico e spettacolare » oggi a Tor di Valle con l'Unità Nazionale Premio Lido di Roma (20 milioni) a due anni di età. Il circuito internazionale che dovrà essere il miglior trattatore europeo alla fine della stagione. Sulle 10 tenti a nastri capogitani Una de Mai redica, la favorita di questa prova di New York. Intenzioni a riconferma sulla pista romana la sua fama di imbattibilità. Se il suo è il favorito lo sportista di dati è certo che per vincere dovrà impegnarsi a fondo. I suoi avversari più pericolosi sono Tony M., Eleen Eden e Agaunar. Il favorito è il francese Tony M. che è stato il campione del mondo nel 1968. Tony M. è un cavallo di razza, un alto e formidabile purosangue. Tony M. è un cavallo di razza, un alto e formidabile purosangue.

« Nell'illustrare la magnifica condotta di gara di Gimondi non bisogna tuttavia perdere di vista il successo di Polidori al terzo posto di Tumelleiro e l'ottimo comportamento di Vanucci di Caterina. L'ordine d'arrivo è: 1) Giancarlo Polidori (Scic) in 4 ore 15 alla media oraria di km 41.42; 2) Gimondi (Salva rani); 3) Tumelleiro (Ferrelli); 4) Vanucci (Magniflex); 5) Laghi (Sagili); 6) Di Caterina (Faemino); 7) Poggiali (Salva rani) tutti col tempo del vincitore 8) Rosolen (Filotex); 9) Guerra (Salvarani); 10) Quintarelli; 11) Dancelli; 12) Giuliani; 13) Bianchini; 14) Mezzetti; 15) Cistofelli; 16) Bergami; 17) Campitelli; 18) Saluti; 19) Cavarzagli; 20) Fabbrini a 2'10".

# se vuoi arrivare.. facilita il sorpasso



**PIÙ VELOCITÀ PIÙ PERICOLO**  
**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
Ispettorato Generale Circolazione e Traffico CAMPAGNA ESTIVA SICUREZZA STRADALE 26 luglio - 24 agosto 1970



Settimana nel mondo

I sassi di Granada

Martedì pomeriggio davanti alla sede del sindaco... I sassi di Granada... La polizia ha circondato le opere edili che manifestavano con continuità di loro compari contro il tentativo di rimettere in discussione un aumento delle paghe e che reagivano a sassate alle sue aperture.



Franco - Scandali e massacrati

Le diverse fazioni del regime non sono allineate... I sassi di Granada... La polizia ha circondato le opere edili che manifestavano con continuità di loro compari contro il tentativo di rimettere in discussione un aumento delle paghe e che reagivano a sassate alle sue aperture.

Al Cairo, Nasser ha personalmente conferito... I sassi di Granada... La polizia ha circondato le opere edili che manifestavano con continuità di loro compari contro il tentativo di rimettere in discussione un aumento delle paghe e che reagivano a sassate alle sue aperture.

Secondo la versione pubblicata da l'Ham... I sassi di Granada... La polizia ha circondato le opere edili che manifestavano con continuità di loro compari contro il tentativo di rimettere in discussione un aumento delle paghe e che reagivano a sassate alle sue aperture.

Nasser ha detto di non vedere in queste formulazioni alcun impegno nuovo... I sassi di Granada... La polizia ha circondato le opere edili che manifestavano con continuità di loro compari contro il tentativo di rimettere in discussione un aumento delle paghe e che reagivano a sassate alle sue aperture.



Jarring - Riprende la missione?

temporaneamente collegata all'accettazione della risoluzione da parte di Israele... I sassi di Granada... La polizia ha circondato le opere edili che manifestavano con continuità di loro compari contro il tentativo di rimettere in discussione un aumento delle paghe e che reagivano a sassate alle sue aperture.

Il elemento nuovo che si è inserito nel quadro è che per la prima volta dalla guerra dei sei giorni... I sassi di Granada... La polizia ha circondato le opere edili che manifestavano con continuità di loro compari contro il tentativo di rimettere in discussione un aumento delle paghe e che reagivano a sassate alle sue aperture.

A Tripoli il colonnello Gheddafi leader del nuovo regime ha annunciato nei giorni scorsi un nuovo passo in direzione del recupero delle zone nazionali... I sassi di Granada... La polizia ha circondato le opere edili che manifestavano con continuità di loro compari contro il tentativo di rimettere in discussione un aumento delle paghe e che reagivano a sassate alle sue aperture.

Ennio Polito

La parola a Tel Aviv dopo l'accettazione egiziana del «piano Rogers»

Israele oppone ostacoli al negoziato mettendo in forse le speranze di pace



SAIGON - Il momento culminante dell'azione dei due giovani insegnanti francesi la bandiera del FNL del Vietnam del Sud sventola in cima alla statua al «marine»

Numerosi ministri manifestano irritazione e imbarazzo definendo il discorso di Nasser «una pericolosissima manovra diplomatica» che «deve essere respinta» perché mira anzitutto a «impedire agli americani di inviarcì armi» - Consultazioni in corso con Washington

IL CAIRO, 25. Con l'accettazione da parte del presidente Nasser del cosiddetto «piano Rogers» per il Medio Oriente, una speranza di pace (sia pure debole e incerta) è nata dopo oltre tre anni di guerra. La parola spetta ora agli israeliani.

Il ministro israeliano senza portafoglio Shimon Peres ha addirittura tentato di negare che il presidente egiziano abbia davvero accettato le proposte di Washington. Non si è stato però detto - nessun ministro della politica della RAI - se il presidente egiziano ha accettato il piano Rogers o se si è limitato a ripetere tutti gli elementi comuni tra i due piani.

La stessa utilizzazione di una parola di uso comune, come «piano», è stata usata in modo diverso. Il ministro israeliano ha detto che l'offerta di negoziato di Nasser è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Un altro ministro senza portafoglio, il ministro degli Esteri, ha detto che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Lev capo dello spionaggio israeliano ha detto che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Queste frasi, che non fanno a meno di dimostrare che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il portavoce del Dipartimento di Stato di Washington ha detto che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Con allusioni a Israele, USA sono comunque in corso dopo il colloquio di due giorni fra il re Rabbin e Rogers. Il ministro israeliano ha detto che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Inti solitamente informate hanno riferito che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il 17° anniversario dell'assalto alla caserma Moncada

CUBA CELEBRA LA RIVOLUZIONE

Messaggio di Fidel Castro dell'associazione Italia-Cuba, dell'URSS e della Cina popolare. In occasione della ricorrenza del «26 luglio», XVII anniversario dell'assalto alle caserme Moncada...

Il consiglio nazionale della Associazione di amicizia Italia-Cuba che è stato sempre solido con il popolo cubano nella sua lotta per l'indipendenza...

«Le franchie dichiarazioni di Fidel Castro le sue indicazioni sulla esigenza di una riforma del sistema di istruzione...

«Noi conosciamo le vostre difficoltà, l'esistenza del blocco unipolare e i tentativi di sbarrare il passo a Cuba...

«Il Consiglio dell'Associazione interpreti dei sentimenti dei lavoratori e degli intellettuali italiani che sono stati attivi...

«Il segretario generale del PCUS Leonid Breznev, il presidente del Presidium del Soviet Supremo Nicolaj Podgornij e il presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS Alexej Kossiggin hanno inviato al segretario della UIC del Partito comunista cubano...

«Il governo ed il popolo cinese - dice il messaggio - appoggiano il governo ed il popolo cubano nella loro giusta lotta contro l'aggressione imperialista degli Stati Uniti e per la difesa della propria indipendenza nazionale...

«Possa l'operaio iniziare tra i popoli cubani e cinesi un lavoro comune e un lavoro continuo...»

«In occasione delle festeggiate per l'anniversario della rivoluzione cubana numerosi gruppi di persone giungono nei paesi del mondo per assistere alle feste e manifestare la loro solidarietà...

«Il segretario generale del PCUS Leonid Breznev, il presidente del Presidium del Soviet Supremo Nicolaj Podgornij e il presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS Alexej Kossiggin hanno inviato al segretario della UIC del Partito comunista cubano...

Simbolico gesto di due insegnanti francesi a Saigon

Bandiera del FNL sventola sulla statua del «marine»

I due giovani presi a sassate da funzionari e poliziotti in borghese - Il gesto odierno e la lotta degli studenti vietnamiti - Pesanti perdite americane nella battaglia di Ripcord

SAIGON 25. La bandiera del fronte nazionale di liberazione è sventolata oggi nel centro di Saigon...

Il 15 luglio gli studenti di cui sono composti i «colonnati» del centro di istruzione militare e dopo averne forzato le entrate...

Le notizie militari fornite oggi dal portavoce sono piuttosto scarse anche se si dice che ci sono stati pesanti danni...

Secondo la versione ufficiale i due giovani che erano rivisti a giudizio per «violazione della costituzione» sarebbero due insegnanti di nome André Marcel Viet e Jean Pierre Debi...

«L'agenzia «Nuova Cina» annuncia che il primo ministro cinese Chou En-lai ha inviato un messaggio di saluto al primo ministro di Cuba Fidel Castro...

«Il Consiglio dell'Associazione interpreti dei sentimenti dei lavoratori e degli intellettuali italiani che sono stati attivi...

«Il segretario generale del PCUS Leonid Breznev, il presidente del Presidium del Soviet Supremo Nicolaj Podgornij e il presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS Alexej Kossiggin hanno inviato al segretario della UIC del Partito comunista cubano...

«Il governo ed il popolo cinese - dice il messaggio - appoggiano il governo ed il popolo cubano nella loro giusta lotta contro l'aggressione imperialista degli Stati Uniti e per la difesa della propria indipendenza nazionale...

«Possa l'operaio iniziare tra i popoli cubani e cinesi un lavoro comune e un lavoro continuo...»

Risposta all'uccisione di Granada: sciopero a Madrid

Da varie parti della Spagna arrivano notizie relative a reazioni e proteste contro il recente assassinio di tre edili in sciopero a Granada...

Sempre più isolati gli inglesi per le armi al Sudafrica

Attuata la pressione internazionale contro la prospettata vendita delle armi inglesi al Sudafrica...

Il portavoce del Dipartimento di Stato di Washington ha detto che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Con allusioni a Israele, USA sono comunque in corso dopo il colloquio di due giorni fra il re Rabbin e Rogers.

Inti solitamente informate hanno riferito che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Per il patto di rinuncia alla forza

Mosca - Bonn: si entra nella fase decisiva

Oggi Scheel arriva nella capitale sovietica

Dalla nostra redazione. MOSCA 25. Il ministro degli Esteri di Bonn Scheel giungerà domani a Mosca per la fase decisiva delle trattative sulla firma del patto di rinuncia alla forza tra l'Unione Sovietica e la RFT.

Un altro ministro senza portafoglio, il ministro degli Esteri, ha detto che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Lev capo dello spionaggio israeliano ha detto che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Queste frasi, che non fanno a meno di dimostrare che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il portavoce del Dipartimento di Stato di Washington ha detto che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Con allusioni a Israele, USA sono comunque in corso dopo il colloquio di due giorni fra il re Rabbin e Rogers.

Inti solitamente informate hanno riferito che il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.

Il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo. Secondo il ministro israeliano, il piano Rogers è un «piano» e non un «piano» come si diceva in un primo tempo.